



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.](#) Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: [CORSO F. TURATI 19/6](#)

Città: [TORINO](#) Codice postale: [10128](#) Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto: Telefono: [+39 0113044-312](#)

All'attenzione di: [Dr.ssa Laura Malabaila](#)

Posta elettronica: infogare@gtt.to.it Fax: [+39 0113044-311](#)

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.gtt.to.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: *(specificare)*

[Società per azioni a capitale pubblico](#)

I.3) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*
[Trasporto ferroviario e automobilistico](#)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

sì no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

APPALTO 147/2016 Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio (estintori, idranti armati DPI) e di verifica e adeguamento dei presidi di primo soccorso dislocati presso i siti GTT. cig. 6979720726

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="radio"/> Lavori | <input type="radio"/> Forniture | <input checked="" type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: 1 |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: [ITC11](#)

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico
- L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
- L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori
- Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

APPALTO 147/2016 Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio (estintori, idranti armati DPI) e di verifica e adeguamento dei presidi di primo soccorso dislocati presso i siti GTT. cig. 6979720726.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	50413200	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : sì no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

687.907,88 Euro (IVA esclusa comprensivo di oneri per la sicurezza pari a Euro 356,00), così suddivisi:
 Importo triennio contrattuale: 429.516,53 Euro;
 Importo biennio opzionale: 258.035,35 Euro.

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 687907.88 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : sì no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

Opzione di rinnovo biennale

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: sì no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

[Si rinvia al disciplinare di gara](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[L'appalto è autofinanziato - pagamenti come da capitolato.](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

[Si rinvia al disciplinare di gara](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : sì no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[Si rinvia al disciplinare di gara](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[Si rinvia al disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[Si rinvia al disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

[Si rinvia al disciplinare di gara](#)

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : sì no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : sì no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica sì no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)
147/2016

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

sì no

(in caso affermativo)

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento sì no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 30/03/2017 Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : [180](#) (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : [31/03/2017](#) (gg/mm/aaaa) Ora10:30

(se del caso)Luogo: [Torino - via Giordano Bruno 3](#)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:
[seduta pubblica](#)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*

Si tratta di un appalto periodico : sì no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : sì no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

Disciplinare, capitolato e loro allegati sono pubblicati sul sito www.gtt.to.it

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [Si rinvia al disciplinare di gara.](#)

Indirizzo postale:

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)*

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale: [Si rinvia al disciplinare di gara.](#)

Indirizzo postale:

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

[Si rinvia al disciplinare di gara](#)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale: [Si rinvia al disciplinare di gara.](#)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

[23/02/2017](#) (*gg/mm/aaaa*) - ID:2017-026083

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: **GRUPPO TORINESE** _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
TRASPORTI SpA
Indirizzo postale: **CORSO F. TURATI 19/6**
Città: **TORINO** _____ Codice postale: **10128** _____ Paese: **Italia (IT)**
Punti di contatto: _____ Telefono: **+39 0115764-1**
All'attenzione di: **Segreteria generale**
Posta elettronica: **segreteria.generale@gtt.to.it** _____ Fax: **+39 0115764-330**
Indirizzo internet: *(URL)* **www.gtt.to.it**

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto): _____
Indirizzo postale: _____
Città _____ Codice postale _____
Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	Oggetto
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

DISCIPLINARE DI GARA
APPALTO N. 147/2016
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI
ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E ADEGUAMENTO
DEI PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI GTT SPA.
PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. 50/2016.
CIG 6979720726

I. OGGETTO.

I.1 L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio attivi di GTT S.p.A. (estintori, idranti e armadi D.P.I.) oltreché la verifica e l'adeguamento dei presidi di primo soccorso, cassette e pacchetti, dislocati sia nei vari siti della Stazione Appaltante sia sui veicoli aziendali.

Sono considerate prestazioni secondarie quelle del servizio di manutenzione presidi di primo soccorso.

Per l'esecuzione del contratto i manutentori dei presidi antincendio dovranno possedere l'abilitazione prevista dalla norma UNI 9994:2013-2 e quella per operare in ambienti confinati prevista dal DPR 177/2011.

I.2 Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto datato novembre 2016.

I.3 L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 al prezzo migliore mediante uno sconto unico sulla base di gara che verrà applicato all'elenco prezzi unitari redatto da GTT;

I.4 Il contratto avrà durata triennale dalla data della stipula del contratto o dall'avvio d'urgenza del RUP. E' prevista opzione di rinnovo per un ulteriore biennio.

I.5 Il valore complessivo dell'appalto ammonta a Euro 687.907,88 (IVA esclusa) oneri della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso d'asta compresi, pari a Euro 356,00; il dettaglio annuale risulta dalle seguenti tabelle:

Valore del triennio contrattuale (base di gara)

Anno	Man.	Man.	Forniture	Totale
	ordinaria	straordinaria		
	€	€	€	€
2017	115.934,16	16.383,85	46.636,30	178.954,31
2018	108.181,82	17.918,85	11.616,30	137.716,97
2019	83.310,10	17.918,85	11.616,30	112.845,25
	307.426,08	52.221,55	46.636,30	429.516,53

Biennio Opzionale

Anno	Man.	Man.	Forniture	Totale
	ordinaria	straordinaria		
	€	€	€	€
2020	92.521,07	17.918,85	11.616,30	122.056,22
2021	106.443,98	17.918,85	11.616,30	135.979,13
	198.965,05	35.837,70	23.232,60	258.035,35

I.6 Il RUP è l'Arch. Salvatore Gaudiello.

I.7 Per l'ammissione alla gara è previsto **il sopralluogo obbligatorio** presso i seguenti siti GTT:

- MANIN Comprensorio;
- TORTONA Impianto;
- FIOCHETTO Deposito;
- RIVAROLO Comprensorio (deposito e stazione);
- METROPOLITANA (Comprensorio tecnico Collegno, stazione Fermi, pozzi di ventilazione).

I concorrenti potranno richiedere di effettuare sopralluoghi presso altri siti (facoltativo) al momento della prenotazione del sopralluogo.

Per effettuare i sopralluoghi dovranno prendere appuntamento con l'arch. Gaudiello Salvatore - Tel. 347.37.53.621 (e-mail: gaudiello.s@gtt.to.it) o il geom. Giraudi Marco tel. 348.39.84.541 (e-mail: giraudi.m@gtt.to.it).

Il sopralluogo deve essere effettuato da parte del titolare/legale rappresentante o responsabile tecnico o delegato dell'Impresa, munito di procura in carta semplice (in caso di Associazione temporanea di Imprese, anche se non ancora costituita, tale adempimento può essere effettuato dalla sola capogruppo).

Il sopralluogo non può essere eseguito per conto di diverse Imprese.

GTT rilascerà ricevuta dell'effettuato sopralluogo che non dovrà essere inserita nella documentazione di gara.

II AMMISSIONE DEI SOGGETTI ALLA GARA.

II.1 Sono ammessi alla gara i soggetti di cui agli artt. 45 del D.Lgs. 50/2016.

II.2 Dovrà essere dichiarato, secondo le disposizioni del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità finanziaria e tecnica necessari all'esecuzione delle prestazioni.

II.3 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità; fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e ottenere il **PASSOE** da inserire nella busta A.

II.4 La sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 83 comma 9 D.Lgs. 50/2016 in caso di irregolarità essenziali di elementi e/o dichiarazioni sostitutive, comprese quelle dovute da soggetti terzi (calcolata nella misura dello 0,20% del valore della gara) è di Euro 1.375,10.

In caso di inutile decorso del termine assegnato per il pagamento e per la regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

III PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

III.1 Il plico contenente l'offerta, vincolante per 180 giorni e gli altri documenti prescritti:

- deve pervenire ermeticamente chiuso **entro e non oltre le ore 12,00 del 30/03/2017** al seguente indirizzo: Gruppo Torinese Trasporti SpA – Segreteria Generale – Corso Turati 19/6 – 10128 Torino, e deve riportare i dati identificativi del mittente e la dizione “APPALTO GTT 147/2016 – Offerta”;
- deve contenere le seguenti buste ermeticamente chiuse e riportanti gli stessi dati identificativi indicati al punto precedente:

Busta A - *documentazione amministrativa*, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo **III.2**;

Busta B - *offerta economica* contenente l'offerta economica di cui al successivo paragrafo **III.3**.

III.2 Busta A

III.2.1 La busta A deve contenere:

A) Istanza di ammissione alla gara, redatta e sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 dal soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare l'operatore economico secondo le norme proprie di quest'ultimo, con allegata, copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

- 1) che il partecipante è iscritto presso il Registro delle Imprese di :
 - n. di fax e/o indirizzi di posta elettronica certificata che GTT è autorizzata ad utilizzare per le comunicazioni di cui all'art. 52 D.Lgs. 50/2016 e per ogni altra comunicazione inerente l'appalto;
 - codice fiscale o partita IVA, denominazione/ragione/ditta, indirizzo;
- 2) elenco con generalità complete (nome, cognome data e luogo di nascita) dei soggetti previsti al comma 3 dell'art 80, compresi i cessati (anche a seguito di operazioni societarie) dalla carica nell'anno precedente la data della pubblicazione del bando;
- 3) che per se stesso non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 D.Lgs. 50/2016;
- 4) di essere a piena e diretta conoscenza che per i soggetti elencati al punto 2 non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016;
Qualora il dichiarante non intenda dichiarare di essere a piena e diretta conoscenza dello status degli altri soggetti è necessario che questi dichiarino personalmente.
- 5) che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 commi 4 e 5 D.Lgs. 50/2016. Con riferimento al comma 5 punto m) dichiara di trovarsi in una delle seguenti condizioni (alternativamente):
 - che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99 art. 17)
 - oppure*
 - che l'Impresa non è tenuta all'applicazione della suddetta norma per i seguenti motivi
- 6) di aver preso visione, conoscere ed accettare le condizioni del presente Disciplinare di gara, del bando di gara;

- 7) di conoscere ed accettare il codice di comportamento adottato da GTT SpA (il codice è pubblicato sul sito internet www.gtt.to.it);
- 8) applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al proprio settore, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- 9) di impiegare personale in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008.
- 10) di utilizzare prodotti conformi alle norme cogenti relative alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.
- 11) la IA è tenuta a presentare, su richiesta del RUP, le autorizzazioni ed iscrizioni previste dalla legislazione vigente della ditta a cui verrà affidato il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti rendendo eventualmente disponibile copia della IV copia del formulario di trasporto dei rifiuti smaltiti.
Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti:
 - in caso di consorzi devono essere rese anche dai consorziati indicati quali esecutori della prestazione e, in caso di raggruppamenti temporanei e soggetti gruppo assimilati costituendi, da ciascun operatore componente;
 - in caso di avvalimento dalle imprese ausiliarie;
- 12) nel caso di consorzio per quali consorziati concorre;
- 13) nel caso di costituendo soggetto gruppo che si impegna a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria;
- 14) nel caso di consorzio o soggetto gruppo le prestazioni che saranno eseguite da ciascun soggetto del gruppo o consorziato;
- 15) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 16) dichiarazione di voler subappaltare (il subappalto è ammesso esclusivamente per il servizio di manutenzione dei presidi medici e per il servizio di smaltimento rifiuti) con l'indicazione di quanto previsto all'art.105 comma 4 punto b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016:
 - le parti di forniture e servizi che si intendono subappaltare;
 - una terna di subappaltatori.

Si avverte che in assenza della dichiarazione di cui al presente punto GTT non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;
- 17) **di disporre della capacità economica** comprovata da due dichiarazioni bancarie che devono essere allegate. Per i raggruppamenti e soggetti assimilati, le dichiarazioni bancarie devono essere presentata dalla capogruppo o da uno dei soggetti del gruppo;
- 18) **di disporre della capacità tecnica** dichiarando:
 - a) l'elenco dei principali contratti inerenti servizi aventi per oggetto attività analoghe a quelle previste nel presente disciplinare (richiedenti analoga organizzazione) I contratti devono essere stati eseguiti nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando (la decorrenza viene calcolata dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI); per tali contratti il Concorrente dovrà indicare il singolo Committente, il periodo di esecuzione e il relativo importo; l'importo complessivo dei contratti di cui sopra, nel triennio considerato dovrà essere, non inferiore al valore dell'appalto.

Per i raggruppamenti e soggetti assimilati, il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura maggioritaria. Il soggetto gruppo deve possedere complessivamente il 100% del requisito.

B) In caso di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti, **mandato collettivo speciale** con rappresentanza all'impresa capogruppo. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

C) cauzione provvisoria dell'importo di Euro 13.751,10 costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 costituita secondo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario presso UNICREDIT BANCA D'IMPRESA Filiale Torino Centro 6756 Cod. IBAN: IBAN IT 64 Y 02008 01177 000030004040 con l'indicazione della causale "cauzione provvisoria per la gara: APPALTO GTT N. 147/2016";

- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari come previsto che deve avere durata pari a quella dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della committente, e contenere l'impegno del garante di cui all'art. 93, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 5 del Capitolato, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di soggetti gruppo costituendi la polizza deve essere intestata a tutti i componenti.

In caso di bonifico bancario deve essere allegata la ricevuta bancaria originale.

Nel caso di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari deve essere allegato il documento in originale.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari nei termini di legge mentre all'aggiudicatario sarà restituita al momento della sottoscrizione del contratto.

Si applica il comma 7 dell'art. 93 e a tale scopo l'operatore economico deve dichiarare ai sensi del DPR 445/00 di possedere il requisito.

D) Attestato di pagamento a favore ANAC di Euro 70,00 (CIG 6979720726)

E) Copia della visura camerale di tutti i soggetti partecipanti (NON INVIARE CERTIFICATI).

F) Il Passoe

III.3 BUSTA B.

III.3.1 La busta B deve contenere l'offerta economica, redatta sulla base dell'allegata scheda di offerta, sottoscritta negli stessi termini e modalità indicati per la documentazione amministrativa. Il concorrente deve esprimere uno sconto sulla base di gara IVA esclusa. Lo sconto sarà applicato all'elenco prezzi GTT.

In caso di discordanza tra cifre e lettere, salvo manifesto errore, prevale l'indicazione più vantaggiosa per GTT.

Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento.

Il concorrente sulla scheda offerta deve indicare i costi propri della sicurezza.

IV. PROCEDURA DI GARA.

IV.1 Nella seduta pubblica del **31/03/2017** ore **10:30** che si terrà in Via G. Bruno 3 - Torino la Commissione giudicatrice procederà all'apertura ed alla verifica del contenuto dei plichi e delle busta A. Per i concorrenti in possesso dei requisiti si procederà all'apertura della busta B e all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio.

IV.2 Per la definizione e gestione dell'anomalia si fa riferimento all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di presenza di un numero inferiore alle cinque offerte valide GTT sarà applicato il comma 3 del medesimo articolo.

V. ALTRE INFORMAZIONI. VARIE.

V.1 Il termine ultimo per il ricevimento di richieste di informazioni complementari è fissato al 22/03/2017

V.2 A tali richieste, che devono essere trasmesse esclusivamente con e-mail all'indirizzo infogare@gtt.to.it, verrà data risposta sul sito www.gtt.to.it entro il 24/03/2017.

V.3 GTT si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti della presente procedura e/o di non procedere alla stipulazione del contratto, con atto motivato, senza che ciò comporti in capo ai concorrenti e/o all'aggiudicatario il diritto a indennizzo o risarcimento.

V.4 GTT si riserva di non aggiudicare l'appalto ovvero di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta conveniente e idonea.

V.5 Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

V.6 GTT applicherà l'art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016. L'importo è indicato nel modulo allegato al presente disciplinare.

VI PROCEDURE DI RICORSO.

VI.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte - C.so Stati Uniti 45 - 10129 TORINO - Telefono (0039) 011/55 76 411.

VI.2 I ricorsi avverso gli atti di gara devono essere notificati alla stazione appaltante nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Torino, 24/2/2017

Il Responsabile Unico del procedimento
(Salvatore Gaudiello)

Il Presidente e Amministratore Delegato
(Walter Ceresa)

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO
(ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E ADEGUAMENTO DEI PRESIDI DI
PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI GTT SPA.
PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. 50/2016.**

- MODULO ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.
445/2000 e s.m.i.) -

IL SOTTOSCRITTO _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA:

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE – DITTA _____

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI _____

SEDE LEGALE _____

CAP _____ CITTA' _____ PROVINCIA _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

TELEFONO _____ FAX: _____

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA _____

DOMICILIO ELETTO PER LE COMUNICAZIONI:

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____ PROVINCIA _____

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara devono essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: _____

DICHIARA

Totale dipendenti

Totale addetti al servizio.....;

Contratto applicato.....;

Dichiara di dipendere dalla seguente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale

Ufficio territoriale di:.....

Indirizzo:.....

Fax:.....Mail/Pec

A) L'Impresa indicata partecipa alla gara:
(N.B.: crocettare la parte che si intende dichiarare)

- Impresa singola
- In Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita, in qualità di:
- Capogruppo mandataria
 - Mandante
- In Associazione Temporanea di Imprese già costituita all'atto della presentazione dell'offerta:
- Capogruppo mandataria
 - Mandante
 - Consorzio

B) Rappresentanti dell'Impresa:
(N.B.: crocettare e compilare la parte che si intende dichiarare)

B.1) Titolare se trattasi di ditta individuale:

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)
Codice Fiscale: _____

B.2) Elenco di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ovvero degli altri soggetti indicati al comma 3 dall'art. 80 D.Lgs 50/2016 del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) nel caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio:

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)
Codice Fiscale: _____
- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)
Codice Fiscale: _____
- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)
Codice Fiscale: _____
- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)
Codice Fiscale: _____

B.3) Elenco di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo e dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice:

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

B.4) Elenco dei soggetti di cui ai precedenti punti cessati dalla carica nell'anno antecedente la spedizione della lettera d'invito:

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

B.5) Direttori tecnici (se tali ruoli risultano dalla CCIAA o se i documenti di gara lo richiedono obbligatoriamente):

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

- nato a _____ il _____
residente (località e indirizzo)

Codice Fiscale: _____

C) che per se stesso non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 D.Lgs 50/2016.

di essere a piena e diretta conoscenza che per i soggetti sopraelencati non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs 50/2016

(qualora non si intenda dichiarare di essere a piena e diretta conoscenza dello status degli altri soggetti è necessario che questi dichiarino personalmente compilando il modulo 2).

- D) che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 4 e 5 D.Lgs 50/2016. Con riferimento al comma 5 punto m) dichiara di trovarsi in una delle seguenti condizioni (alternativamente):
- che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99 art. 17)
oppure
 - che l'Impresa non è tenuta all'applicazione della suddetta norma per i seguenti motivi
- E) di conoscere ed accettare il codice di comportamento adottato da GTT SpA (il codice è pubblicato sul sito internet www.gtt.to.it);
- H) di impiegare personale in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008;
- I) di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si esegue la fornitura, impegnandosi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- L) di fornire prodotti conformi alle norme cogenti relative alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.
- M) di essere iscritto all'Albo Gestori ambientali per lo smaltimento di estintori, manichette, rifiuti legati ad attività di primo soccorso, residui, imballaggi derivanti dalle operazioni previste dall'appalto. (la dichiarazione deve essere rilasciata solo se gli smaltimenti non vengono subappaltati)

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti:

- in caso di consorzi, devono essere rese anche dai consorziati indicati quali esecutori della prestazione e, in caso di raggruppamenti temporanei e soggetti gruppo assimilati costituendi, da ciascun operatore componente;
- in caso di avvalimento dalle imprese ausiliarie;
- in caso di subappalti necessari daai subappaltatori.

O) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati :

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

Ragione sociale _____

P) che il costituendo soggetto gruppo si impegna a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria;

Q) (nel caso di consorzio o soggetto gruppo) le prestazioni che saranno eseguite da ciascun soggetto del gruppo o consorziato sono:

R) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

S) dichiarazione di voler subappaltare le seguenti prestazioni.....

.....

La terna di possibili appaltatori è.....

Si avverte che in assenza della dichiarazione di cui al presente punto b), GTT non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

Data,

Firma



(Al. 2)

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E ADEGUAMENTO DEI PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI GTT SPA.
PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. 50/2016.**

Dichiarazione sostitutiva ex art. 80 D.Lgs.50/2016

(da rendere, da parte dei soggetti a ciò tenuti e sottoscritta con allegata la copia di un documento di identità personale valido, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,)

Io sottoscritto, nato a
.....il....., codice fiscale.....
residente aVia.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti.

DICHIARO

di non trovarmi nelle seguenti condizioni prescritte dall'art. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare che:

1. non sussiste, a mio carico una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto.
2. (crocettare la parte che si intende dichiarare)

non ho riportato sentenze di condanna passate in giudicato, non sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

oppure

ho riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale

a)

.....
.....

b)

.....
.....

c)

.....
.....

DATA

FIRMA



APPALTO N. 147/2016
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI
ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E
ADEGUAMENTO DEI PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI
GTT SPA.
PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. 50/2016.

SCHEDA OFFERTA

SCONTO PERCENTUALE UNICO SULLA BASE DI GARA DI EURO 429.516,53 CHE SARA' APPLICATO ALL'ELENCO PREZZI GTT	
IN CIFRE	IN LETTERE
.....%.per cento

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate

STIMA COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA Euro

Data

TIMBRO E FIRMA

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDII ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E ADEGUAMENTO DEI PRESIDII DI PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI GTT SPA.
PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. 50/2016.**

- MODULO ACCESSO ATTI DI GARA -

Il sottoscritto

in qualità di
(*indicare se titolare, legale rappresentante, socio o procuratore*)

dell'Impresa

con riferimento agli atti e/ documenti presentati per la partecipazione alla gara in oggetto

DICHIARA CHE

(crociare la parte che si intende dichiarare)

autorizza l'accesso agli atti ;

oppure

non autorizza l'accesso per i sottoelencati documenti:

indicare espressamente quali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____

per le seguenti motivazioni:



CAPITOLATO D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO
(ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E ADEGUAMENTO DEI PRESIDI DI
PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI GTT SPA.**

NOVEMBRE 2016

INDICE

PARTE I - CONDIZIONI GENERALI

ART. 1	DEFINIZIONI, CRITERI DI INTERPRETAZIONE E NORME APPLICABILI	pag. 6
ART. 2	REFERENTI	pag. 7
ART. 3	OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' COMPRESSE NELL'APPALTO	pag. 7
	3.1 - Presidi antincendio	pag. 7
	3.1.1 - Manutenzione ordinaria dei Presidi Antincendio	pag. 8
	3.1.2 - Manutenzione straordinaria dei Presidi Antincendio	pag. 10
	3.2 - Presidi di Primo Soccorso	pag. 10
	3.2.1 - Manutenzione ordinaria dei Presidi di Primo Soccorso	pag. 10
	3.2.2 - Manutenzione straordinaria dei Presidi di Primo Soccorso	pag. 11
	3.3 - Fornitura dei materiali	pag. 11
	3.4 - Rapportini	pag. 12
	3.5 - Gestione dei rifiuti	pag. 12
ART. 4	DURATA	pag. 12
ART. 5	ONERI DELL'APPALTATORE	pag. 13
	5.1 - Principi generali	pag. 13
	5.2 - Personale	pag. 13
	5.3 - Cronoprogramma	pag. 13
	5.4 - Modifiche e varianti	pag. 14
	5.5 - Sospensioni	pag. 15
	5.6 - Cauzione definitiva	pag. 16
	5.7 - Altre garanzie	pag. 16
ART. 6	NORME GENERALI E PARTICOLARI, ANCHE A TUTELA AMBIENTALE, DA OSSERVARE NELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 17
ART. 7	ONERI DEL COMMITTENTE	pag. 18
	7.1 - Principi generali	pag. 18
	7.2 - Avvio dell'esecuzione	pag. 18
	7.3 - Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità.	pag. 18
ART. 8	VERIFICHE DI CONFORMITA'	pag. 19
ART. 9	PENALI	pag. 20
ART. 10	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 21
ART. 11	RECESSO	pag. 22
ART. 12	SUBAPPALTO	pag. 22
ART. 13	FALLIMENTO DEL SUBAPPALTATORE	pag. 23
ART. 14	ALLEGATI	pag. 23

PARTE II - SPECIFICHE TECNICHE

ART. 15	ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI	pag. 26
	15.1 - Riferimenti normativi	pag. 26
	15.2 - Controllo iniziale	pag. 27
	15.3 - Sorveglianza	pag. 27
	15.4 - Controllo periodico	pag. 27
	15.5 - Revisione programmata	pag. 28
	15.6 - Collaudo	pag. 28
	15.7 - Sostituzione o integrazioni	pag. 29
	15.8 - Manutenzione straordinaria	pag. 29
	15.8.1 - Revisione straordinaria	pag. 29
ART. 16	IDRANTI E NASPI	pag. 30
	16.1 - Riferimenti normativi	pag. 30
	16.2 - Controllo semestrale (idranti e naspi)	pag. 30
	16.3 - Controllo con prova idrica	pag. 31
	16.4 - Collaudo quinquennale manichette e naspi	pag. 32
	16.5 - Sostituzione o integrazioni	pag. 32
	16.6 - Interventi manutentivi vari	pag. 32
ART. 17	ARMADI E CASSETTE CON ATTREZZATURE PER EMERGENZA ANTINCENDIO	pag. 33
	17.1 - Controllo e manutenzione semestrale	pag. 33
	17.2 - Controllo e manutenzione annuale	pag. 33
ART. 18	PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO	pag. 34
	18.1 - Controllo cassetta semestrale	pag. 34
	18.1.1 – Contenuto minimo della cassetta di primo soccorso	pag. 34
	18.2 - Controllo pacchetto semestrale	pag. 35
	18.2.1 – Contenuto minimo del pacchetto di primo soccorso	pag. 35

GTT S.p.A. – Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio (estintori, idranti e armadi DPI) e di verifica e adeguamento dei presidi di primo soccorso dislocati presso i siti di GTT S.p.A.

PARTE I

CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 DEFINIZIONI, CRITERI DI INTERPRETAZIONE E NORME APPLICABILI

1.1 Definizioni:

- GTT: stazione appaltante
- I.A.: impresa appaltatrice
- Le parti: GTT e IA
- RUP: responsabile unico del procedimento di GTT
- DEC: direttore dell'esecuzione del contratto di GTT
- Assistente del DEC: persona che svolge attività di competenza del DEC o lo coadiuva
- RGC: responsabile generale del contratto della IA, che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP e DEC
- Estintore d'incendio: apparecchio contenente un agente estinguente che può essere espulso per mezzo della pressione interna e diretto su un incendio.
 - estintore d'incendio portatile: estintore d'incendio progettato per essere trasportato e azionato a mano e di massa non maggiore di 20 Kg in condizioni operative.
 - estintore d'incendio carrellato: estintore progettato per essere trasportato e azionato a mano con una massa maggiore di 20 Kg.
- Agente estinguente: sostanza contenuta nell'estintore che determina l'estinzione dell'incendio.
- Materiali di ricambio:
 - "originali": i pezzi di ricambio forniti direttamente dal costruttore dell'estintore usati per l'assemblaggio dell'estintore d'incendio e che sono fabbricati secondo proprie specifiche tecniche e standard di produzione per la produzione di componenti o pezzi di ricambio dell'estintore in questione.
 - "equivalenti": pezzi di ricambio certificati dal costruttore dell'estintore e la cui qualità è la stessa dei componenti originali usati per l'assemblaggio dell'estintore pertanto fabbricati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione del costruttore degli estintori.
- Manuale d'uso e manutenzione dell'estintore: documento recante le istruzioni operative, riguardante l'uso e la manutenzione, rilasciato dal costruttore.
- Cartellino di manutenzione: documento che attesta gli interventi eseguiti da persona competente in conformità alla normativa vigente.
- Cassetta antincendio: contenitore che protegge l'idrante o il naspo da danneggiamenti ambientali o fisici.
- Raccordo: dispositivo usato per collegare la tubazione alla valvola e alla lancia erogatrice.
- Idrante antincendio: apparecchiatura antincendio composta essenzialmente da una cassetta o un portello di protezione, un supporto della tubazione, una valvola di intercettazione manuale, una tubazione flessibile completa di raccordi, una lancia erogatrice.
- Naspo antincendio: apparecchiatura antincendio composta essenzialmente da una bobina mobile con alimentazione idrica assiale, una valvola manuale d'intercettazione adiacente alla bobina, una tubazione semirigida e una lancia erogatrice.
- Pressione statica: pressione misurata, in assenza di portata, in un dato punto della rete di idranti.
- Pressione residua: pressione in un dato punto della rete di idranti mentre viene erogata una certa portata.
- Pressione di esercizio: pressione massima che si può riscontrare in un qualsiasi punto della rete di idranti in ogni condizione di funzionamento.
- Armadio DPI: armadio o contenitore contenente dispositivi di protezione individuali per gli addetti antincendio e sistemi di allarme a diffusione sonora per le emergenze.
- Pacchetto di Primo Soccorso: contenitore per materiale farmaceutico con contenuto minimo conforme all'allegato 2 del D.M. 388/03
- Cassetta di Primo Soccorso: contenitore per materiale farmaceutico con contenuto

conforme all'allegato 1 del D.M. 388/03.

- 1.2** In caso di contrasto tra norme contenute nel presente capitolato e allegati, prevale l'interpretazione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato ed al migliore raggiungimento del risultato secondo criteri di buona fede e ragionevolezza.
- 1.3** Per quanto non regolato dal presente capitolato, come integrato dall'offerta aggiudicataria, e allegati, si applicano le disposizioni contenute nel d.lgs. 50/2016 e da esso richiamate e nel codice civile, nonché le norme di legge riferibili al settore.

ART. 2 REFERENTI

- 2.1** Il RUP è l'Arch. Salvatore Gaudiello e alla sottoscrizione del contratto sono comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e pec.
- 2.2** Alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC nominativo e recapiti del DEC e degli eventuali assistenti.
- 2.3** Alla sottoscrizione del contratto la IA è tenuta a comunicare al RUP:
- ✓ nominativo e recapiti telefonici, e-mail e pec del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
 - ✓ il domicilio eletto ai fini del contratto.
- 2.4** Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione.

ART. 3 OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' COMPRESSE NELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio attivi di GTT S.p.A. (estintori, idranti e armadi D.P.I.) oltreché la verifica e l'adeguamento dei presidi di primo soccorso, cassette e pacchetti, dislocati sia nei vari siti della Stazione Appaltante sia sui veicoli aziendali e di linee extraurbane, il tutto secondo la normativa di riferimento vigente che viene riportata nella Parte Seconda del presente capitolato.

La manutenzione straordinaria, durante tutto il periodo di validità del contratto dovrà essere assicurata per 365 giorni all'anno e per 24 ore al giorno.

Il servizio si intende esteso nel corso del contratto anche agli impianti e presidi che saranno installati dopo la stipula del contratto, nonché agli impianti e presidi esistenti e/o successivamente installati in immobili che venissero acquisiti da GTT ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Dlgs 50/2016.

3.1 Presidi antincendio

L'elenco dei siti di GTT nei quali si trovano dislocati i presidi antincendio dettagliati nelle tipologie e quantità è contenuto nell'allegato 1.

L'attuale consistenza dei presidi antincendio in GTT è composta da circa:

- 5.280 estintori di cui il 7,5% con estinguente a CO2 e il restante 92,5% a polvere;
- 412 idranti del tipo UNI 25-45-70;
- 10 armadi contenenti dispositivi e DPI per la gestione delle emergenze incendi a disposizione del personale incaricato delle squadre di emergenza.

Nel prossimo triennio dovrà essere sostituito circa l'11% dell'attuale parco estintori, ovvero circa il 13% su base quinquennale, per il raggiungimento del 18° anno di costruzione.

Il servizio consiste in:

a) Manutenzione ordinaria

- verifica della presenza, accessibilità e funzionalità dei presidi antincendio;
- verifica e manutenzione della segnaletica di sicurezza identificativa del presidio;
- manutenzione preventiva dei presidi antincendio, idranti e naspi (controlli, revisioni e collaudi);
- verifica e manutenzione degli armadi e cassette contenenti attrezzature per emergenza incendio;
- pulizia dei presidi e della segnaletica afferente;
- applicazione o aggiornamento dei cartellini di manutenzione comprovanti l'avvenuta attività (controllo, revisione, collaudo);
- aggiornamento della data, mese e anno, con denominazione della IA (durante le operazioni di revisione e collaudo degli estintori sia all'esterno che all'interno del dispositivo).

b) Manutenzione straordinaria

- su chiamata del RUP, DEC, o Assistenti del DEC: rientrano in questo caso, in particolare, il reintegro degli estintori depressurizzati o scaricati durante l'impiego ed il ripristino di presidi danneggiati;
- qualora nel corso delle varie fasi di manutenzione ordinaria vengano rilevate anomalie relative a componenti dei quali secondo norma non è prevista la sostituzione, la IA deve comunque provvedere alla sostituzione dei componenti difettosi dei presidi antincendio, alla eventuale revisione degli estintori e a tutte le operazioni atte ed eliminare immediatamente le anomalie riscontrate.

c) Censimento, etichettatura e identificazione di nuovi presidi;

d) Fornitura dei materiali per nuove installazioni o sostituzione dei materiali non più idonei;

e) Compilazione dei Registri Antincendio ove previsti e di registri di manutenzione per ciascun sito/settore o realtà operativa come da modello predisposto da GTT o fornito dalla IA previa approvazione del DEC.

Ove la IA, nel corso delle operazioni di verifica rilevi anomalie o apparati fuori norma, relativamente a parti non comprese nell'allegato 3 dovrà comunicarlo al RUP che potrà affidare il ripristino del presidio alla IA oppure a terzi.

I controlli da effettuare sugli estintori collocati sui veicoli di linea (Urbani, Extraurbani, Ferroviari e Metropolitana) oltre quelle da effettuare nelle gallerie ferroviarie e della linea metropolitana, su circa il 35% del totale estintori, dovranno essere svolte al rientro dei mezzi dal servizio di linea ovvero in orario notturno o festivo in base alle esigenze espresse dai singoli Referenti GTT di sito.

La presa e resa di estintori e di altri presidi dai siti GTT per l'effettuazione delle lavorazioni presso il magazzino della D.A. previste dal presente contratto sarà a carico della Ditta esecutrice del contratto.

3.1.1 Manutenzione ordinaria dei Presidi antincendio

Il servizio dovrà essere eseguito e portato al termine per ciascun comprensorio o tipologia di veicolo con cadenza semestrale.

Il servizio di manutenzione ordinaria e preventiva dovrà essere erogato con le seguenti modalità:

- Le attività di manutenzione ordinaria, nell'ambito della periodicità mensile indicata al punto 5.3.1, dovrà essere effettuata secondo la calendarizzazione concordata con i singoli referenti

di sito almeno quindici giorni prima dell'inizio di ogni mese; tale programma dovrà essere presentato al DEC entro il giorno 20 del mese precedente il ciclo di manutenzione;

- Ogni variazione alla programmazione dovrà essere richiesta al Referente GTT di sito almeno 24 ore prima con e-mail e da questi espressamente approvata, pena l'applicazione delle penali previste.

Nei casi in cui vengano riscontrate durante la manutenzione ordinaria delle anomalie sugli accessori dei presidi (segnaletica d'emergenza, lastre safe-crash), non compromettenti il corretto funzionamento del presidio stesso, queste devono essere immediatamente segnalate al Referente di sito e al DEC concordando le modalità di ripristino del dispositivo stesso che comunque deve essere eseguito il prima possibile.

In caso di mancanza di estintore o di una manichetta o in presenza di anomalie che compromettono il corretto funzionamento dei dispositivi verificati occorre provvedere all'immediato reintegro o risoluzione avvisando contestualmente o comunque il prima possibile il Referente di sito e/o il DEC.

Il reintegro di un estintore mancante in un fabbricato o sui mezzi dovrà avvenire come previsto nelle specifiche tecniche di cui all'art. 15.1.

A garanzia di avere la disponibilità immediata degli estintori per interventi sui presidi antincendio posizionati sui mezzi aziendali, GTT acquisterà ad inizio contratto un numero pari a 100 estintori da riservare come scorta di "Pronto Magazzino" per l'attività indicata.

Il magazzino delle scorte di "Pronto Magazzino" per gli estintori dedicati ai mezzi aziendali sarà a carico della IA e dovrà essere ubicato in Torino o nei comuni dell'area metropolitana o contermini ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 05/12/1972.

Tale scorta dovrà essere prontamente reintegrata ogni qualvolta si effettuerà un prelievamento per sostituzione di elementi da dismettere, comunque prima concordate ed approvate da GTT, al prezzo unitario stabilito sulla base dell'elenco prezzi contrattuali senza alcuna maggiorazione per interessi o altro; la IA inoltre è tenuta ad aggiornare GTT sui quantitativi di scorta rimanenti ogni qualvolta venga fatta richiesta.

Allo scadere dell'appalto eventuali estintori rimanenti costituenti il "Pronto Magazzino" dovranno essere riconsegnati a GTT.

La IA dovrà compilare giornalmente un rapporto di intervento che indichi puntualmente tutte le attività svolte; i moduli da utilizzare potranno essere forniti dalla IA, previa approvazione da parte del DEC, o consegnati alla ditta prima dell'inizio dei lavori.

Al termine di ogni giornata i sopra citati moduli, compilati, dovranno essere firmati sia dalla IA che dal Referente di sito GTT. Si evidenzia che devono essere riportati nome e cognome (sia dell'addetto della IA che il Referente GTT) e che le firme devono essere leggibili e riconoscibili.

I moduli controfirmati devono essere lasciati in copia al Referente di sito/settore oltre che trasmessi al DEC.

A conclusione di ogni singolo ciclo di verifica, la IA dovrà redigere ed aggiornare il Registro Antincendio con apposizione del timbro e firma della D.A., ai sensi dell'art.5 del DPR 37/98.

Inoltre dovrà essere redatto ed aggiornato il registro di manutenzione specifico per singolo sito d'intervento, consegnatole in copia al momento della stipula del contratto, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni. Tale registro dovrà essere consegnato al DEC sia in forma cartacea (una copia) tramite consegna diretta o mezzo raccomandata, sia su supporto informatico modificabile.

3.1.2 Manutenzione straordinaria dei Presidi antincendio

Gli interventi urgenti saranno richiesti telefonicamente, mezzo fax o e-mail dal Referente di sito GTT o dal DEC e dovranno essere svolti in caso di urgenza entro 1 giorno lavorativo dalla chiamata.

Qualora non siano urgenti, dovranno essere svolti entro 5 gg. lavorativi dalla chiamata.

L'urgenza sarà stabilita da GTT e non sarà contestabile.

3.2 Presidi di Primo Soccorso

L'elenco dei siti di GTT nei quali si trovano dislocati i presidi di primo soccorso con indicazione della tipologia e quantitativi è contenuto nell'allegato 2 del presente documento.

L'attuale consistenza dei presidi di primo soccorso in GTT è composta da:

- 321 cassette conformi all. 1 del D.M. 388/03;
- 288 pacchetti conformi all.2 del D.M. 388/03.

Le cassette di primo soccorso sono generalmente collocate all'interno dei siti aziendali dove vengono svolte attività di manutenzione e sui veicoli di linea extraurbana.

I pacchetti sono collocati in uffici e sulle vetture aziendali utilizzate dal personale tecnico che opera sul territorio.

Il servizio consiste in:

a) Manutenzione ordinaria:

- controllo dell'identificazione, della visibilità e dell'accessibilità dei presidi di primo soccorso (cassette e pacchetti);
- verifica che il contenuto degli stessi sia conforme a quanto prescritto dal Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 e dal Medico Competente GTT;
- reintegro dei contenuti delle cassette e pacchetti con quanto mancante e/o in scadenza e/o danneggiato;
- ritiro dei contenuti delle cassette e pacchetti del materiale in scadenza e/o danneggiato;
- pulizia dei presidi;
- verifica e aggiornamento etichettatura dei presidi.

b) Attività straordinarie:

su chiamata del RUP, DEC, o Referente di sito GTT la Stazione Appaltante potrà richiedere l'intervento per reintegri di materiale anche prima della scadenza semestrale qualora uno o più presidi risultino non conformi.

c) Etichettatura di nuovi presidi (l'etichetta dovrà avere le medesime caratteristiche del modello fornito da GTT); il modello verrà fornito da GTT a inizio contratto;

d) Fornitura e posa di nuovi presidi di primo soccorso (cassette e pacchetti), o sostituzione del materiale scaduto;

e) Certificazione di conformità dei presidi di primo soccorso utilizzati ai sensi del D.M. 15/7/2003 , n. 388 e/o ad eventuali indicazioni del Committente.

3.2.1 Manutenzione ordinaria dei Presidi di Primo Soccorso

Il servizio riguarda la verifica e l'adeguamento dei presidi di Primo Soccorso (cassette e pacchetti) dislocati nei locali, negli stabilimenti, veicoli di linea e veicoli aziendali per interventi in linea nei vari siti GTT e sui veicoli in esercizio sulle linee extraurbane.

Durante la fase di verifica dovrà essere data evidenza su appositi moduli delle attività svolte, dei reintegri effettuati e della relativa motivazione che ha portato al reintegro dei prodotti; i

moduli da utilizzare potranno essere forniti dalla IA, previa approvazione da parte del DEC, o consegnati in forma di check-list alla IA prima dell'inizio dei lavori.

Al termine di ogni giornata i sopra citati moduli, compilati, dovranno essere firmati sia dalla IA che dal Referente di sito GTT. Si evidenzia che devono essere riportati nome e cognome (sia dell'addetto della IA che il Referente GTT) e che le firme devono essere leggibili e riconoscibili.

I moduli controfirmati devono essere lasciati in copia al Referente di sito/settore oltre che trasmessi al DEC.

Durante lo svolgimento dell'attività ordinaria dovrà inoltre essere verificata la consistenza dei presidi con quanto riportato in allegato 2 e/o ulteriore documentazione fornita prima dell'avvio del servizio; in caso di variazioni della consistenza di tali presidi la IA è tenuta ad aggiornare l'elenco con i dati identificativi del presidio oltreché all'identificazione del presidio stesso con apposita etichettatura fornita da GTT.

3.2.2 Manutenzione straordinaria dei Presidi di Primo Soccorso

GTT potrà richiedere l'intervento di reintegri anche prima della scadenza semestrale qualora uno o più presidi risultino non conformi.

Gli interventi urgenti saranno richiesti telefonicamente, mezzo fax o e-mail dal Referente di sito GTT o dal DEC.

La richiesta dovrà essere soddisfatta entro i termini di necessità definiti nel paragrafo 3.1.2 con una consegna al magazzino dell'Ente Appaltante sito in Via Manin 17 - Torino.

L'urgenza sarà comunque stabilita da GTT e non sarà contestabile.

3.3 Fornitura dei materiali

Oltre alla fornitura dei materiali da approntare durante le attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, potranno essere richieste forniture da consegnare, in porto franco, presso i magazzini di GTT S.p.A. come indicato di volta in volta negli ordinativi che saranno emessi.

Le forniture potranno riguardare tutti i materiali compresi nell'allegato 3 del presente capitolato d'appalto e destinate per il reintegro delle scorte di magazzino (es. estintori dedicati a veicoli di servizio, reintegro del materiale di primo soccorso, segnaletica di emergenza...).

Le spese tutte per il trasporto franco magazzino, compresi lo scarico e il carico di tutti i materiali, sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Si precisa che le forniture di detti materiali, esclusi quelli da fornire durante le attività di manutenzione, sono stimate valere circa il 15% del valore delle prestazioni contrattuali.

Tutti i materiali riguardanti le sole forniture, inerenti le integrazioni delle scorte di magazzino GTT, non rientranti nelle attività di manutenzione descritte all'interno del presente documento dovranno essere consegnati e, se del caso, ritirati, nei tempi e nei modi di seguito descritti.

Ogni fornitura di materiale, richiesta dal DEC con apposito ordinativo, anche trasmesso mezzo FAX, dovrà essere effettuata dalla IA secondo le modalità definite da GTT ed entro i termini di seguito indicati:

- **priorità 1:** la fornitura dovrà essere effettuata entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine;
- **priorità 2:** la fornitura dovrà essere effettuata entro 15 (quindici) giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

In caso di ritardo nella consegna dei materiali richiesti con ogni singolo ordinativo oltre alla facoltà di applicare la penale di cui all'Art. 9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, GTT si

riserva la facoltà di acquisire i materiali attesi da altre ditte, addebitando le spese sostenute alla IA, fatto salvo il riconoscimento di maggiori danni provocati dal ritardo stesso.

Qualora venisse accertata la fornitura di un quantitativo di materiale con caratteristiche, riscontrate alla consegna non rispondenti a quelle prescritte nel presente Capitolato d'Appalto, la medesima non sarà accettata e dovrà essere subito ritirata e sostituita con altro materiale avente le caratteristiche prescritte.

La IA è tenuta a sostituire, entro il termine massimo di 15 giorni solari continui, a propria cura e spese, tutto il materiale che a giudizio insindacabile del DEC non dovesse risultare conforme alle prescrizioni.

Nel caso in cui la IA non provvedesse alla relativa sostituzione delle partite rifiutate, nei termini prefissati, è facoltà del DEC applicare la penale di cui all'Art. 9 del presente Capitolato d'Appalto oltre che provvedere direttamente con terzi addebitandone l'onere all'Impresa stessa.

Oltre agli oneri generali di cui si rimanda alla dettagliata indicazione dello schema di contratto, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri particolari di seguito descritti.

3.4 Rapportini

Fermo restando che le misure delle opere eseguite saranno rilevate in contraddittorio con la IA prima di essere riportate negli appositi documenti contabili, la Ditta esecutrice, mensilmente e con cadenza regolare, (entro il giorno 10 del mese successivo a quello dell'intervento) dovrà consegnare al DEC i "rapportino giornalieri", di cui ai punti 3.1.1 e 3.2.1, contenenti l'elencazione dei lavori eseguiti e le relative date di esecuzione dei lavori, con indicazione di tutti gli elementi utili per individuare correttamente ed in modo univoco le attività svolte e/o l'indicazione di qualsiasi altro tipo di materiale fornito, posato e/o rimosso.

L'onere derivante da quanto sopra richiesto è compreso nel prezzo d'appalto e pertanto l'Impresa non potrà chiedere alcun compenso suppletivo.

Fatto salvo quanto previsto dal contratto di appalto il D.E.C. si riserva di emettere i certificati di pagamento solo dopo la consegna della documentazione sopra descritta.

3.5 Gestione dei rifiuti

Tutto il materiale di scarto (estintori messi fuori servizio a seguito di lavorazione/verifica/controllo, manichette messe fuori servizio a seguito di lavorazione/verifica/controllo, prodotti di primo soccorso, residui, imballaggi, etc.), derivante dalle attività oggetto dell'appalto, sarà in carico alla IA, in quanto prodotto dalla propria attività lavorativa.

Come tale il materiale dovrà essere gestito e smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione, deposito, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, consegnando al RUP su richiesta, la documentazione comprovante il corretto smaltimento.

ART. 4 DURATA

4.1 Il contratto avrà durata triennale dalla data della stipula. E' prevista opzione di rinnovo per un ulteriore biennio.

4.2 L'esercizio dell'opzione di rinnovo per un ulteriore biennio sarà comunicato dal RUP al RGC entro il termine di 60 giorni antecedenti alla prima scadenza.

4.3 L'appaltatore è tenuto a proseguire nella esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni contrattuali oltre la scadenza di cui al punto 4.1 nei limiti strettamente necessari alla conclusione delle procedure di riaffidamento. Si applicano le modalità di cui all'art. 5.4.3.

ART. 5 ONERI DELL'APPALTATORE

5.1 Principi generali

5.1.1 La sottoscrizione del contratto comporta attestazione da parte della IA di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.

5.1.2 La IA è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.

5.1.3 Il RGC è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o dal DEC o loro assistenti.

5.2 Personale

5.2.1 La IA è tenuta ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL nazionali e territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni.

5.2.2 La IA è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex d.lgs. 81/2008.

5.2.3 Il RGC ha l'obbligo di:

- comunicare all'avvio delle prestazioni l'elenco dei lavoratori, dotati di tessera di riconoscimento ex l. 136/2010 e 18 co.1 lett. u) d.lgs. 81/2008, che avranno accesso alle strutture aziendali e tempestivamente ogni eventuale variazione;
- trasmettere report mensili sul personale effettivamente impiegato e sulla effettiva corresponsione delle retribuzioni.

5.3 Cronoprogramma

5.3.1 Manutenzione ordinaria dei Presidi antincendio

Il servizio dovrà essere eseguito nei periodi di seguito indicati:

SITO/SETTORE	I° MANUTENZIONE ORDINARIA	II° MANUTENZIONE ORDINARIA
Fabbricati urbani	Gennaio	Luglio
Fabbricati extraurbani	Febbraio	Agosto
Veicoli extraurbani	Febbraio	Agosto
Veicoli urbani	Marzo	Settembre
Fabbricati ferrovie	Febbraio	Agosto
Veicoli ferroviari	Febbraio	Agosto
Fabbricati Metropolitana	Maggio	Novembre
Veicoli Metropolitana	Maggio	Novembre

GTT potrà modificare, in base alle proprie esigenze, il programma delle verifiche sopra elencate.

Oltre la calendarizzazione riportata nella precedente tabella, il servizio prevede il passaggio del personale della IA presso il magazzino GTT, sito in via Manin 17 – Torino, per il ritiro degli estintori rilevati scarichi, utilizzati, manomessi o comunque non idonei per il loro utilizzo, prelevati dai veicoli di linea; tale attività prevede il passaggio da parte della D.A. con cadenza quindicinale (2 volte al mese) per il ritiro degli estintori da ripristinare e la contestuale riconsegna degli estintori "lavorati" prelevati durante il passaggio precedente.

5.3.2 Manutenzione ordinaria dei Presidi di Primo Soccorso

Il controllo dei presidi di primo soccorso dovrà essere effettuato con frequenza semestrale secondo le tempistiche indicate nella tabella di cui al punto precedente.

La IA è tenuta a trasmettere al DEC il cronoprogramma inerente il ciclo di manutenzione che intende eseguire entro il giorno 20 del mese precedente a quello indicato per lo svolgimento del servizio.

GTT potrà modificare, in base alle proprie esigenze, il programma delle verifiche consegnato dalla IA.

Ogni variazione alla programmazione da parte della IA dovrà essere richiesta al Referente GTT di sito almeno 24 ore prima con e-mail e da questi espressamente approvata, pena l'applicazione delle penali previste.

5.4 Modifiche e varianti

5.4.1 Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, le seguenti modifiche e varianti ai sensi dell'art. 106:

- A) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a): Presso GTT è in fase di realizzazione una procedura informatica per la gestione delle manutenzioni degli apparati antincendio, che permetterà di programmare i vari interventi di manutenzione tenendo traccia di tutte le manutenzioni eseguite sui singoli dispositivi.

Nel caso di avvio della nuova procedura informatica, durante il periodo di validità del contratto, la IA è tenuta ad effettuare tutte le operazioni necessarie per l'avviamento della procedura stessa quali, a titolo esemplificativo, possono comprendere:

- percorso informativo sull'utilizzo del sistema informatico per il personale della IA coinvolto nelle attività;
- apposizione di apposite etichette "TAG" sui singoli dispositivi di GTT da censire e identificare;
- caricamento dei dati identificativi dei singoli dispositivi su apposito software gestionale;
- utilizzo di applicazioni su dispositivi mobili durante le attività di manutenzione per la registrazione degli interventi effettuati;
- gestione, consultazione e aggiornamento degli archivi dati condivisi in rete con GTT;
- formulazione delle statistiche ed estrazione della reportistica richiesta.

Il software di gestione, come anche le etichette identificative da apporre sui dispositivi, le applicazioni, la formazione del personale sarà a cura di GTT mentre le attività come l'apposizione dei "TAG" o il caricamento dell'anagrafica dei presidi per il censimento iniziale saranno riconosciuti alla IA secondo i prezzi di cui all'allegato 3 applicando lo sconto percentuale unico sulla base di gara dell'appalto.

Le attività di mantenimento a regime del sistema informatico, l'aggiornamento degli archivi dati, l'utilizzo dei dispositivi mobili durante le manutenzioni per le registrazioni e la tracciabilità degli interventi, l'estrazione di documenti/reportistica dal sistema informatico andranno a sostituire e agevolare gli attuali oneri previsti nel presente documento, come la reportistica giornaliera o i registri di manutenzione di sito attualmente in forma cartacea e pertanto a carico della IA nell'ordinario espletamento del servizio come specificato nel presente Capitolato d'Appalto.

GTT infine riconoscerà la fornitura alla IA di idonei dispositivi mobili compatibili con il sistema di gestione informatico che sarà adottato.

- B) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b): per servizi o forniture supplementari (nei settori ordinari nei limiti del 50% del valore dell'appalto iniziale; senza limiti per i settori speciali) che si sono resi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ove secondo la valutazione del RUP il cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:
- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - 2) comporti per GTT notevoli disguidi o consistente duplicazione dei costi.
- C) C. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c): (nei settori ordinari nei limiti del 50% del valore dell'appalto iniziale; senza limiti per i settori speciali) per varianti in corso d'opera ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- 1) la necessità di modifica sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili, tra cui anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 2) la modifica non alteri la natura generale del contratto.
- D) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d): in caso di modificazioni soggettive previste dalla norma;
- E) nei casi e con i limiti di cui all'art. 106 comma 2 ove compatibile con il presente appalto;
- F) ai sensi dell'art. 106 comma 12: qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni da esso previste.

5.4.2 Ove occorra determinare nuovi prezzi si procede mediante riferimento ai prezziari regionali ove presenti o, in assenza, mediante analisi prezzi.

5.4.3 Nei casi di cui al punto 5.4.1 lettere A,B,C,E,F l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.

5.5 Sospensioni

5.5.1 In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi, il RUP/DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento del servizio e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.

5.5.2 Il RUP può disporre la sospensione per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se GTT si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

- 5.5.3** La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
- 5.5.4** Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- 5.5.5** Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:
- a) formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
 - b) precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.

5.6 Cauzione definitiva

- 5.6.1** La cauzione definitiva, costituita dall'art. 103 d.lgs. 50/2016 è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla IA rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di conformità rilasciato dal RUP.
- 5.6.2** Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, il RUP chiede alla IA la reintegrazione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sul corrispettivo dovuto.
- 5.6.3** GTT ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla IA per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.
- 5.6.4** La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della IA, degli stati di avanzamento del servizio, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

5.7 Altre garanzie

- 5.7.1** La D.A. del servizio è obbligata a stipulare una polizza assicurativa minima di responsabilità civile per danni arrecati a terzi e al Committente nell'esecuzione dei lavori sino al termine del contratto.

La garanzia di cui al presente punto deve essere operante a favore dell'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e del Committente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile, la cifra assicurata dovrà essere di entità tale da garantire il danno singolo e il disastro.

In relazione ai rischi connessi al presente servizio la D.A. dovrà avere una copertura assicurativa per danni arrecati a terzi, compreso GTT, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose ed animali, nonché per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di servizio o professionali (RCT).

Inoltre la D.A. dovrà essere assicurata per i danni arrecati ai prestatori di lavoro (RCO).

La garanzia assicurativa RCT dovrà comprendere anche i danni da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio.

I massimali assicurativi minimi richiesti sono i seguenti:

	per sinistro	per persona	per danni ad animali o cose
RCT	€ 10.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000
RCO	€ 2.500.000	€ 2.500.000	

La D.A. dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose, durante l'esecuzione del servizio.

L'Impresa sarà responsabile dei danni arrecati a GTT e a terzi: nessuna responsabilità sarà pertanto da attribuire a GTT per danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà GTT o di terzi, causati dal personale della D.A., sarà a carico della Ditta stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento e/o al ripristino.

La copertura assicurativa non dovrà contenere franchigie e/o scoperti. In caso di franchigie e/o scoperti, questi non dovranno essere opponibili a GTT e ad altri terzi.

5.7.2 Garanzia per vizi e garanzia specifica del fornitore sui materiali

Il fornitore garantisce il materiale fornito per la durata di 24 mesi a partire dalla data di consegna o posa.

Durante il periodo di garanzia e indipendentemente dal positivo esito del collaudo il Fornitore è obbligato ad eliminare, a propria cura e spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo ai beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Il termine per la denuncia di eventuali vizi viene fissato in 30 giorni dalla scoperta degli stessi.

La denuncia sarà inoltrata a mezzo fax. Entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di GTT con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, il Fornitore deve provvedere alla eliminazione dei vizi o, se ciò non fosse bastevole, al ritiro dei beni ed alla loro sostituzione con altri nuovi.

In ogni caso, il Fornitore sarà soggetto alle disposizioni e agli obblighi relativi alla sicurezza generale dei prodotti e a responsabilità per danno da prodotti difettosi ex artt. 102 e ss. D.Lgs. 206/2005 e dovrà dimostrare adeguata copertura assicurativa (RC Prodotti).

ART. 6 NORME GENERALI E PARTICOLARI, ANCHE A TUTELA AMBIENTALE, DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

- 6.1** La IA si obbliga a conoscere e rispettare il Codice di comportamento GTT, il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. 231/2001 ed il Piano di prevenzione della corruzione, pubblicati sul sito www.gtt.to.it.
- 6.2** Le parti sono tenute all'osservanza delle prescrizioni di cui al d.lgs. 196/2003.
- 6.3** Prescrizioni di criteri di sostenibilità energetica e ambientale e misure di gestione ambientale (CAM ove prescritti).
- 6.4** La IA assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

ART. 7 ONERI DEL COMMITTENTE

7.1 Principi generali

GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della IA.

7.2 Avvio dell'esecuzione

Il RUP/DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla IA le istruzioni e direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da GTT. Di tutto ciò redige apposito verbale che le parti sono tenute a sottoscrivere.

7.3 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi

- 7.3.1** Il corrispettivo è costituito dai prezzi unitari elencati nell'allegato 3 al presente capitolato, al netto dello sconto percentuale unico offerto in gara.
- 7.3.2** La contabilizzazione delle operazioni sia di manutenzione ordinaria che straordinaria è a misura.

La contabilizzazione avrà cadenza mensile e sarà effettuata applicando al numero di interventi svolti nel mese i prezzi unitari al netto dello sconto offerto.

Fermo restando che le misure delle attività eseguite saranno rilevate in contraddittorio con la IA prima di essere riportate negli appositi documenti contabili; la IA., al termine di ogni intervento o ciclo di lavorazione, dovrà trasmettere al DEC il "rapporto di intervento" mensile contenente l'elencazione dei lavori eseguiti e le relative date di esecuzione dei lavori, con indicazione di tutti gli elementi utili per individuare correttamente ed in modo univoco gli interventi eseguiti come: luogo d'intervento, elemento della lavorazione con eventuale numero di matricola/identificativo, articolo della lavorazione da elenco prezzi in allegato al presente capitolato e/o breve descrizione dell'intervento (il modello del rapporto d'intervento verrà definito da GTT a inizio contratto).

La IA emetterà fattura mensile con l'elenco dettagliato per ogni tipo di intervento effettuato nel mese precedente congruente al dettaglio precedentemente definito.

Non verranno riconosciuti lavori e compensate attività di qualsiasi genere non preventivamente autorizzate da GTT.

La fattura dovrà essere corredata dai documenti di vendita e consegna prodotti inseriti nei presidi e/o consegnati a magazzino di GTT.

Tali documenti dovranno essere sottoscritti in modo leggibile dai dipendenti di GTT a ciò preposti.

L'onere derivante da quanto sopra richiesto è compreso nel prezzo d'appalto e pertanto l'Impresa non potrà chiedere alcun compenso supplementivo.

GTT si riserva di emettere i certificati di pagamento solo dopo la consegna della documentazione sopra descritta.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni fine mese data fattura per interventi effettuati e materiali forniti e verificati con esito favorevole.

7.3.3 Sui pagamenti è operata la ritenuta dello 0,50 ai sensi dell'art.30 comma 5 del Dlgs 50/2016.

7.3.4 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari le parti convengono espressamente che tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da G.T.T. S.p.A. mediante bonifico bancario (fatta salva la possibilità di ricorrere ad altri strumenti di pagamento ugualmente idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni) su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.

7.3.5 I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per il primo anno. Dal secondo anno di validità del contratto, i prezzi potranno essere aggiornati annualmente, applicando la variazione percentuale dell'indice Istat FOI medio riferito agli ultimi 12 mesi di contratto rispetto ai 12 mesi precedenti, se maggiore di zero.

ART. 8 VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 In raccordo con la parte II - specifiche tecniche e delle modalità di espletamento del servizio ai sensi della normativa vigente GTT procederà con verifiche di conformità, garantendo la possibilità di esecuzione delle verifiche in contraddittorio con la IA e verbalizzazione, su eventuali carenze in corso di prestazione del servizio come di seguito definito:

- Il controllo relativo il servizio erogato verrà effettuato durante lo svolgimento delle attività o al momento della consegna dei materiali presso il sito GTT; il Referente GTT provvederà alla verifica visiva e/o ad una prova di funzionamento a campione.
- La IA non può impugnare in alcun modo i risultati delle verifiche e controlli, né potrà invocare precedenti prove di verifiche favorevoli come argomento a suo favore nel caso di successivi controlli con esito negativo.
- Le verifiche non esonerano comunque la IA da responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del controllo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso la IA è invitata ad assistere ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.
- La IA ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a propria cura e spese, i presidi (come estintori, manichette, prodotti ecc..) non accettati al controllo entro 3 giorni solari dalla data della relativa comunicazione GTT da cui risulti l'avvenuto rifiuto; in caso di inadempimento della D.A. saranno applicate le penale di cui all'art. 9.
- Decorso tale termine, GTT avrà la facoltà di smaltire e addebitare le spese.
- GTT non risponde dei cali, furti e delle avarie durante la permanenza dei presidi rifiutati, né di eventuali altri accadimenti.

- 8.2** Modalità di verifica di conformità finale e di rilascio del certificato di conformità finale.
- 8.3** All'esito positivo della verifica di conformità e controllo della regolarità del DURC, il RUP rilascia entro 90 giorni il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte della IA.
- 8.4.1** Qualora nel corso delle verifiche in corso d'opera e finale siano riscontrati vizi o difformità rispetto a quanto contrattualmente previsto, il RUP/DEC inoltra contestazione scritta alla IA, con invito alla regolarizzazione entro il termine assegnato, ferma la facoltà per la IA di presentare osservazioni scritte.
- 8.4.2** L'onere di regolarizzazione entro il termine assegnato non è sospeso dalla presentazione delle osservazioni.
- 8.4.3** Il RUP comunica alla IA l'esito dell'esame delle osservazioni eventualmente presentate, disponendo il relativo accoglimento ovvero confermando la violazione anche per gli effetti di cui al successivo art. 9.

ART. 9 PENALI

- 9.1** Previo espletamento della procedura di cui all'art. 8.5, le violazioni di seguito indicate comportano l'applicazione delle corrispondenti penali:

VIOLAZIONE		PENALE (€)
1	Per ritardato o mancato o parziale adempimento delle prestazioni specificamente individuate ai punti 3.1.1 e 3.2.1 (attività manutenzione ordinaria): da 1 a 5 giorni: da 6 a 10 giorni: da 11 a 15 giorni:	150,00 250,00 350,00
2	Per ritardato o mancato o parziale adempimento delle prestazioni specificamente individuate ai punti 3.1.2 e 3.2.2 (attività manutenzione straordinaria): 1 a 5 giorni: 6 a 10 giorni: 11 a 15 giorni:	250,00 350,00 450,00
3	Per ritardato o mancato o parziale adempimento delle prestazioni specificamente individuate al punto 3.3 (fornitura dei materiali): 1 a 5 giorni: 6 a 10 giorni: 11 a 15 giorni:	250,00 350,00 450,00
4	Per ritardato o mancato o parziale adempimento in merito alla compilazione/consegna a fine ciclo di lavoro e/o mensilmente dei rapporti d'intervento giornalieri di cui al punto 3.4 (Rapportini): 1 a 5 giorni: 6 a 10 giorni: 11 a 15 giorni:	150,00 250,00 350,00
5	Per ritardato o mancato o parziale adempimento in merito alla compilazione/consegna a fine ciclo di lavoro del rapporto d'intervento mensile di cui al punto 7.3.2 (Rapportini): 1 a 5 giorni: 6 a 10 giorni: 11 a 15 giorni:	150,00 250,00 350,00

6	Per ritardato o mancato o parziale adempimento in merito alla registrazione dell'intervento a fine ciclo di lavoro sull'apposito Registro antincendio <u>ai sensi dell'art.5 del DPR 37/98</u> di cui al punto 3.1.1 : 1 a 5 giorni: 6 a 10 giorni: 11 a 15 giorni:	150,00 250,00 350,00
7	Per ogni elemento che a seguito di intervento (controllo, verifica, collaudo, riparazione, guasto ecc...) fosse dichiarato idoneo dalla IA ma che, a seguito di verifica di GTT, non risultasse tale:	150,00
8	Per mancata sostituzione temporanea di elemento o componente (estintore, manichetta...) in manutenzione, per ciascuna mancanza riscontrata:	150,00

Si stabilisce fin d'ora che qualora i ritardi, sia nell'esecuzione dei lavori che nella consegna delle forniture, superino i 15 giorni consecutivi e continui, GTT si avvarrà del diritto di far eseguire i lavori a terzi, addebitando il maggior costo alla IA salvo il riconoscimento dei maggiori danni.

Qualora detti ritardi dovessero assumere, per motivi non giustificati ed accettati da GTT, rilevanza che comprometta l'attività di manutenzione, GTT si riterrà libera di recedere dagli impegni assunti incamerando la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

- 9.2** In caso di prestazioni non eseguite a regola d'arte sarà applicata una penale pari al 10% del relativo prezzo unitario.
- 9.3** Le fatture emesse da GTT per le penali devono essere pagate entro 30 giorni f.m.d.f., ferma la possibilità di compensazione con gli importi dovuti alla IA stessa per prestazioni precedenti o in corso.
- 9.5** In assenza di compensazione o di pagamento da parte della IA entro il termine sopra indicato, GTT gli importi possono essere prelevati dalla cauzione definitiva.
- 9.6** Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.
- 9.7** E' fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.

ART. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 10.1** Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, d.lgs. 50/2016, il RUP comunica alla IA la risoluzione del contratto.
- 10.2** Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, d.lgs. 50/2016, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.
- 10.3** Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della IA, il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della IA inadempiente.
In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:
- la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del servizio;
 - la violazione di norme codice etico GTT;
 - la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
 - il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 9.6;
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 commi 4,5,6 del

Dlgs. 50/2016;

- la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.2.3.

- 10.4** Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della IA, il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la IA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- 10.5** Nel caso di risoluzione del contratto la IA ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
- 10.6** In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della IA è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo punto 10.9.
- 10.7** Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.
- 10.8** Nei casi di risoluzione del contratto la IA deve provvedere allo sgombero delle aree di esercizio nel termine a tale fine assegnato; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, GTT provvede d'ufficio addebitando alla IA i relativi oneri e spese. GTT, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino lo sgombero, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 d.lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto.
- 10.9** In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui al successivo art. 13.

ART. 11 RECESSO

- 11.1** La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- 11.2** Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
- 11.3** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla IA con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti.
- 11.4** I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC/RUP prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
- 11.5** L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini i materiali non accettati dal RUP/DEC e deve mettere i magazzini a disposizione di GTT nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.
- 11.6** E' vietato il recesso dell'appaltatore.

ART.12 SUBAPPALTO

- 12.1** Il subappalto è ammesso esclusivamente per il servizio di manutenzione dei presidi medici e per il servizio di smaltimento rifiuti e è soggetto tassativamente a preventiva autorizzazione GTT nel rispetto delle condizioni e dei limiti di legge.
- 12.2** Si richiama il precedente art. 7.3.4 in materia di tracciabilità.
- 12.3** Il pagamento dei subappaltatori avverrà previa presentazione delle fatture quietanzate del subappaltatore.
- 12.4** Per quanto non previsto dal presente articolo vale quanto disposto dall'art. 105 Dlgs. 50/2016

ART. 13 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

E' facoltà di GTT ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 d.lgs. 50/2016.

ART. 14 ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 – ELENCO PRESIDII ANTINCENDIO DI GTT SPA

ALLEGATO N. 2 – ELENCO PRESIDII DI PRIMO SOCCORSO DI GTT SPA

ALLEGATO N. 3 – ELENCO PREZZI

DUVRI n. 085 del 3/10/2016

GTT S.p.A. – Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio (estintori, idranti e armadi DPI) e di verifica e adeguamento dei presidi di primo soccorso dislocati presso i siti di GTT S.p.A.

PARTE II

SPECIFICHE TECNICHE

ART. 15 **ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI**

15.1 – Riferimenti normativi

- D.M. del 07/01/2005 “Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio”.
- UNI EN 3-7:2008 Estintori d’incendio portatili - Parte 7: Caratteristiche, requisiti di prestazione e metodi di prova.
- UNI 9994-1:2013 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori d'incendio – Controllo iniziale e Manutenzione.
- UNI EN ISO 7010:2012 – Segnaletica di sicurezza da utilizzare nella prevenzione degli infortuni, nella protezione dal fuoco, per l'informazione sui pericoli alla salute e nelle evacuazioni di emergenza.

Gli estintori dei fabbricati, rimossi per la manutenzione, dovranno essere immediatamente sostituiti con altri di capacità estinguente non inferiore, a norma, forniti a cura e spese della IA; gli estintori rimossi dovranno essere mantenuti nel mese in corso e restituiti in sito entro i primi 5 giorni lavorativi del mese successivo a quello da programma dell’intervento.

Gli estintori sui mezzi, rimossi per la manutenzione, dovranno essere immediatamente sostituiti con estintori GTT prelevati dalle scorte di “Pronto Magazzino” e verificati nello stesso mese della verifica in corso. Gli stessi rimossi dovranno essere restituiti e reintegrati nelle scorte di “Pronto Magazzino” presso il magazzino dichiarato dalla D.A. di cui all’art. 3.1.1.

Tutti gli estintori dovranno essere preventivamente sostituiti entro il semestre precedente al raggiungimento del 18° anno di costruzione.

Tutti gli estintori di nuova fornitura dovranno essere corredati di apposito libretto d’uso e manutenzione rilasciato dal produttore, come previsto dalla normativa vigente, direttamente applicato in maniera idonea e sicura sul serbatoio del dispositivo stesso per evitarne distacchi e perdite accidentali o danneggiamenti dovuti dalle intemperie.

Le attività di manutenzione sono così definite:

- Controllo iniziale
- Sorveglianza
- Controllo periodico
- Revisione programmata
- Collaudo
- Manutenzione straordinaria

PROSPETTO 1 Periodicità delle fasi di manutenzione

Attività	UNI 9994	Periodicità massima	Circostanza	Documenti necessari	Operazioni minime
Controllo iniziale	4.3	Non applicabile	Nel controllo iniziale estintori	Registrazione della presa in carico	Controlli visivi e documentali
Sorveglianza	4.4	Raccomandata 1 mese	Secondo piano di manutenzione programmato	Registrazione dell'avvenuta sorveglianza su registro	Controllo visivo
Controllo periodico	4.5	6 mesi entro la fine di competenza	Durante la visita di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento cartellino	Interventi tecnici
Revisione programmata	4.6	Vedere prospetto 2	Durante la visita di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento cartellino	Interventi tecnici
Collaudo	4.7	Vedere prospetto 2	Durante la visita di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento cartellino	Interventi tecnici
Manutenzione straordinaria	4.8	Non applicabile	In caso di utilizzo e/o di non conformità rilevata	Compilazione rapporto di intervento	Interventi tecnici

PROSPETTO 2 Periodicità massima di revisione e collaudo

Estinguente	Tipo di estintore	Revisione (mesi)	Collaudo (mesi)	
			CE PED 97/23	PRE-PED
Polvere		36	144	72
Biossido di carbonio		60	120	120
A base d'acqua	Serbatoio in acciaio al carbonio (plastificato internamente) con agente estinguente premiscelato	24	72	72
A base d'acqua	Serbatoio in acciaio al carbonio (plastificato internamente) contenente solo acqua e additivi in cartuccia	48	96	72
A base d'acqua	Serbatoio in acciaio INOX o lega di alluminio	48	144	72
Idrocarburi alogenati	Tutti	72	144	72

15.2 – Controllo iniziale

Il controllo iniziale consiste in un esame, eseguito anche contemporaneamente alle fasi di controllo periodico e deve prevedere i seguenti accertamenti:

- 1) Verifica che gli estintori non rientrino tra quelli da considerare fuori servizio;
- 2) Verifica che i contrassegni distintivi (etichetta e marcatura sui serbatoio) siano chiaramente leggibili;
- 3) Verifica dell'esistenza della registrazione (registro attrezzature, cartellini) della precedente attività di manutenzione;
- 4) Verifica la presenza del libretto d'uso e manutenzione (estintori omologati EN 3-7 D.M.7.1.2008).

Qualora i documenti non siano disponibili il manutentore deve comunicare alla persona responsabile le non conformità rilevate.

15.3 – Sorveglianza

La sorveglianza resta a cura del personale in forza presso GTT ed è finalizzata ad esaminare lo stato dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- 1) L'estintore e il suo supporto siano integri;
- 2) L'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
- 3) Il cartello sia visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- 4) L'estintore non sia stato manomesso e in particolare risulti sigillata la spina di sicurezza;
- 5) L'etichetta sia leggibile;
- 6) L'indicatore di pressione se presente, indichi un valore di pressione compreso nel campo verde;
- 7) Il cartellino di manutenzione sia presente;
- 8) L'estintore non sia collocato a pavimento;
- 9) Compilazione del cartellino di manutenzione con la data del controllo, sempre in conformità alla normativa vigente.

15.4 – Controllo periodico

Sono comprese le seguenti operazioni:

- 1) -per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento della pressione interna) con appositi manometri;
-per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove prototipi" della Uni 9492;

- per gli estintori portatili a biossido di carbonio: i controlli previsti dal punto "Verifica" della Uni EN 3-2 (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);
- 2) controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;
 - 3) di capovolgere gli estintori portatili a polvere per smuovere l'estinguente contenuto e pesarne il contenuto;
 - 4) di pulire gli estintore, i supporti, le eventuali cassette e i cartelli;
 - 5) di controllare che il cartellino adesivo sia presente sull'apparecchio e che i dati caratteristici siano corretti, conformemente a quanto indicato al punto 8 "Cartellino di manutenzione" della norma UNI 9994-1:2013;
 - 6) gli strumenti utilizzati per i controlli (manometri e bilance) devono essere tarati e/o verificati, ad intervalli specificati, o prima del loro uso, a fronte di strumenti di misura campione.

Durante le operazioni di controllo, a garanzia del corretto funzionamento del presidio, la IA dovrà provvedere alla sostituzione di eventuali componenti guasti, alla completa sostituzione dell'estintore qualora questo non possa più essere mantenuto o vetusto e comunque all'eliminazione di ogni anomalia riscontrata anche mediante interventi di manutenzione straordinaria di cui ai punti 15.8 e 15.8.1.

15.5 – Revisione programmata

Sono comprese le seguenti operazioni:

- 1) verifica di conformità al prototipo omologato o di tipo approvato per quanto attiene alle iscrizioni e alla idoneità di eventuali ricambi;
- 3) tutti i controlli di cui alle fasi di sorveglianza e controllo;
- 3) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione
- 4) esame e controllo funzionale di tutte le sue parti;
- 5) controllo di tutte le parti di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- 6) controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- 7) eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- 8) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- 9) sostituzione dell'agente estinguente, conformemente a quanto previsto al punto 7.2 "Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente" della norma UNI 9994-1:2013;
- 10) Sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio;
- 11) montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza con inserimento di anello di attestazione revisione;
- 11) applicare all'interno del serbatoio di un bollo adesivo con l'indicazione di avvenuta revisione con relativa data;
- 12) fornire e applicare il cartellino adesivo correttamente compilato con i dati caratteristici e con la data della revisione, conformemente a quanto indicato al punto 8 "Cartellino di manutenzione" della norma UNI 9994-1:2013;
- 13) pulire l'estintore, il supporto, l'eventuale cassetta e il cartello;
- 14) registrare la revisione sul Registro Antincendio.

15.6 – Collaudo

Il collaudo consiste in una misura atta a verificare, con periodicità sotto specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto componenti dell'apparecchiatura a pressione. L'attività di collaudo deve comportare l'attività di revisione.

Il collaudo degli estintori a biossido di carbonio e delle bombole di gas ausiliario, deve essere svolto in conformità alla legislazione vigente in materia di riqualificazione periodica delle attrezzature a pressione.

Gli estintori costruiti in conformità alla Direttiva PED 97/23/CE (marchio CE) devono essere collaudati secondo periodicità prevista nel prospetto 2 nella colonna "COLLAUDO CE-PED" mediante prova idraulica della durata di 30 s e alla pressione di prova (PT) indicata sui serbatoio.

Gli estintori costruiti prima di Maggio 2002 (SENZA MARCATURA CE) e conformi al D.M. 20.12.82 devono essere collaudati secondo la periodicità prevista nel prospetto 2 nella colonna "COLLAUDO PRE-PED" mediante una prova idraulica della durata di 1 min. a una pressione di 35 BAR. 0 come da valore PT punzonato sui serbatoio. Non possono essere collaudati serbatoi che presentano ammaccature o segni di corrosione interna ed esterna. Gli estintori che non con serbatoio/bombola che non hanno superato il collaudo devono essere messi fuori servizio.

In occasione del collaudo dell'estintore a polvere o biossido di carbonio, è compresa la sostituzione della valvola erogatrice per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore. La data del collaudo mese/anno e la denominazione dell'azienda che l'ha eseguito devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

E' vietato punzonare il serbatoio e i componenti soggetti a pressione.

Le bombole ad azoto e a biossido di carbonio devono essere punzionate secondo le disposizioni legislative vigenti.

15.7 – Sostituzione o integrazioni

Le sostituzioni o integrazioni, richiesti dal Committente all'occorrenza, comprendono:

- la fornitura e posa in opera di nuovi "estintori omologati" secondo le normative vigenti (D.M. 07/01/2005 "Norme su estintori portatili di incendio", e UNI EN 3-7:2008 "Estintori d'incendio portatili – Parte 7: Caratteristiche, requisiti e metodi di prova");
- la fornitura ed il montaggio di "ricambi" per estintori esistenti, conformi a quanto previsto al punto "7 Parti di ricambio ed agenti estinguenti" della norma UNI 9994-1:2013.

15.8 – Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria si attua durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

La manutenzione straordinaria è richiesta dal DEC o dai Referenti di sito GTT ogni qualvolta si verifichi l'esigenza o venga riscontrata una qualche anomalia sui presidi anche a seguito dell'attività di sorveglianza.

Sono previsti interventi manutentivi vari, che a titolo esemplificativo si possono indicare in:

- fornitura e posa di staffe e di cassette porta estintori;
- verniciatura di cassette porta estintori (compreso l'eventuale smontaggio e rimontaggio), previa pulizia e trattamento antiruggine;
- fornitura e posa di cartelli (sicurezza, obbligo, divieto, pericolo);
- fornitura ed applicazione su estintori e/o cartelli di numero adesivo identificativo, in base alle disposizioni del Committente (analogo a quello già esistente);
- rimozione ed eventuale recupero di staffe, di cartelli e di cassette porta estintori esistenti;
- sostituzione delle lastre frangibili delle cassette porta estintori;
- movimentazione di estintori, in base alle disposizioni del Committente;
- pressurizzazione degli estintori.

15.8.1 – Revisione straordinaria

In caso di utilizzo, anche parziale, dell'estintore o di depressurizzazione del dispositivo è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente eseguendo i controlli di Revisione programmata previsti al punto 15.5.

ART. 16 IDRANTI E NASPI

16.1 – Riferimenti normativi

- UNI EN 671-1:2012 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni – Naspi antincendio con tubazioni semirigide.
- UNI EN 671-2:2012 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Idranti a muro con tubazioni flessibili.
- UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni – Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili.
- UNI EN 14384:2006 Idranti antincendio a colonna soprasuolo.
- UNI EN 14339:2006 Idranti antincendio sottosuolo.
- UNI 9487:2006 Apparecchiature per estinzione incendi - Tubazioni flessibili antincendio di DN 70 per pressioni di esercizio fino a 1,2 Mpa.
- Decreto del Ministro dell'Interno 20 dicembre 2012 - "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi".
- UNI 10779:2014 Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio.
- UNI EN 14540:2006 Tubazioni antincendio – Tubazioni appiattibili impermeabili per impianti fissi.
- UNI EN ISO 7010:2012 – Segnaletica di sicurezza da utilizzare nella prevenzione degli infortuni, nella protezione dal fuoco, per l'informazione sui pericoli alla salute e nelle evacuazioni di emergenza

La sicurezza antincendio durante le operazioni di controllo e manutenzione dovrà essere garantita a cura e spese dell'Appaltatore, conformemente a quanto disposto al punto "8 *Sicurezza antincendio durante le operazioni di controllo e manutenzione*" della norma UNI EN 671-3:2009.

In particolare i componenti degli idranti e dei naspi quali manichette, lance ecc. rimossi per la manutenzione dovranno essere immediatamente sostituiti con altri, a norma, forniti a cura e spese dell'Appaltatore.

I prezzi per il controllo e la manutenzione di idranti e naspi, indicati negli elenchi prezzi, compensano anche:

- la sostituzione temporanea dei componenti in manutenzione (sempre obbligatoria);
- il trasporto, la lavorazione in officina e la ricollocazione nella posizione originaria;
- la ricerca ed il ripristino guasti, compresa la manodopera per la sostituzione di eventuali componenti difettosi (la cui fornitura è compensata a parte).

Si specifica che le tubazioni flessibili di nuova fornitura per gli idranti a muro dovranno essere conformi alla norma UNI EN 671-2:2012 con particolare attenzione per i raccordi che dovranno essere rispondenti alla UNI 804; in caso di fornitura non conforme al criterio evidenziato, questa non sarà accettata da GTT e dovrà essere tempestivamente sostituita dalla IA senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo.

16.2 – Controllo semestrale (idranti e naspi)

Il "controllo semestrale" degli idranti e dei naspi deve essere eseguita con periodicità semestrale e comprende tutte le operazioni previste al punto "4 *Sorveglianza da parte della persona responsabile*" ed al punto "6.1 *Controllo e manutenzione annuale*" della norma UNI EN 671-3:2009, con le sole esclusioni dei controlli per i quali sia necessario effettuare l'apertura della valvola dell'acqua e lo srotolamento della manichetta o della tubazione.

Sono comprese:

- la registrazione dei controlli e delle manutenzioni conformemente a quanto previsto al punto "7 Registrazione dei controlli e delle manutenzioni" della norma UNI EN 671-3:2009;
- la fornitura e la compilazione del cartellino di manutenzione conformemente a quanto previsto al punto "10 Etichetta di manutenzione e di controllo" della norma UNI EN 671-3:2009;
- la pulizia dell'idrante o naspo, del supporto, della cassetta e del cartello.

a) Controllo semestrale idranti

Il controllo degli idranti deve essere eseguita con periodicità semestrale (rif. UNI 671/3 punto 6 e 6.1 lettere a)b)c)d)h)i)j)l)k)n)o)p)q)) e comprende a titolo esemplificativo:

- 1) controllo dell'accessibilità dell'idrante;
- 2) controllo che non presenti segni di deterioramento, corrosioni o perdite;
- 3) controllo della completezza della dotazione;
- 4) controllo della conformità dei componenti alla norma;
- 5) controllo della corretta esecuzione a "regola d'arte";
- 6) controllo del corretto funzionamento di tutti gli organi di comando (valvole, cappellotti, ecc);
- 7) controllo della presenza del cartello identificativo della postazione;
- 8) controllo della pressione statica;
- 9) controllo del valore di portata e pressione residua di ogni singola utenza.

b) Controllo semestrale attacchi motopompa V.V.F.

Il controllo degli attacchi motopompa deve essere eseguita con periodicità semestrale e comprende:

- 1) controllo dell'accessibilità all'attacco delle motopompe dei mezzi V.V.F.;
- 2) controllo del buono stato di conservazione dell'impianto;
- 3) controllo della presenza dei tappi di protezione;
- 4) controllo della presenza dell'idonea cartellonistica di segnalazione;
- 5) pulizia;
- 6) controllo generale dell'intero impianto allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti;
- 7) controllo della funzionalità delle valvole di intercettazione e degli organi di comando;
- 8) prova di tenuta delle valvole di non ritorno;
- 9) controllo dell'usura delle guarnizioni di tenuta;
- 10) controllo della funzionalità degli scarichi antigelo/drenaggio;
- 11) controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio.

16.3 – Controllo e manutenzione annuale idranti

Il "controllo con prova idrica" degli idranti e dei naspi deve essere eseguita con periodicità semestrale e comprende tutte le operazioni previste al punto "4 Sorveglianza da parte della persona responsabile" ed ai punti "6 e 6.1 Controllo e manutenzione annuale" della norma UNI EN 671-3:2009 senza nessuna esclusione.

Devono essere controllati i parametri di pressione statica previsti dalla norma UNI 10779:2013 appendice B.2.2:

- idranti diametro DN45; portata minima 0,002 m³/s (120 l/min) e pressione minima 0,2 Mpa (2 bar);
- idranti diametro DN70; portata minima 0,005 m³/s (300 l/min) e pressione minima 0,3 Mpa (3 bar).

Sono sempre comprese:

- la registrazione dei controlli e delle manutenzioni conformemente a quanto previsto al punto "7 Registrazione dei controlli e delle manutenzioni" della norma UNI EN 671-3:2009;
- la fornitura e la compilazione del cartellino di manutenzione conforme a quanto previsto al punto "10 Etichetta di manutenzione e di controllo" della norma UNI EN 671-3:2009;
- la pulizia dell'idrante o naspo, del supporto, della cassetta e del cartello;
- il ricollegamento della manichetta alla valvola di intercettazione e alla lancia erogatrice in modo da lasciare l'idrante pronto per un uso immediato.

16.4 – Collaudo quinquennale manichette e naspi

Ogni 5 anni "tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio" come previsto dall'art.6.2 della UNI 671-3:2009. Le operazioni sono le seguenti:

- 1) prelievo della tubazione e sostituzione con una provvisoria;
- 2) le tubazioni devono essere sottoposte alla pressione di 1,2 Mpa (12 bar) per il tempo di 1 minuto (per i naspi vedi art.10.2 prospetto 3 della norma UNI 671-1:2003);
- 3) asciugatura interno manichetta;
- 4) marcatura/timbratura in maniera indelebile sulla stessa della data del collaudo;
- 5) compilazione report per Registro Antincendio;
- 6) ricollocazione della manichetta/tubazione.

16.5 – Sostituzioni o integrazioni

Le sostituzioni o integrazioni comprendono, all'occorrenza:

- la fornitura e posa in opera di nuovi componenti per idranti e naspi (manichette, lance, ecc.), omologati secondo la normativa vigente;
- la fornitura ed il montaggio di "ricambi" per idranti e naspi esistenti, omologati secondo la normativa vigente.

16.6 – Interventi manutentivi vari

Sono previsti interventi manutentivi vari, richiesti dal Committente all'occorrenza, quali:

- fornitura e posa di cassette porta idranti;
- verniciatura di cassette porta idranti (compreso l'eventuale smontaggio e rimontaggio), previa pulizia e trattamento antiruggine;
- installazione di coibentazioni per protezione dal gelo sulle tubazioni;
- fornitura e posa di cartelli (sicurezza, obbligo, divieto, pericolo);
- fornitura ed applicazione su cassette e/o cartelli di numero adesivo identificativo, in base alle disposizioni del Committente;
- rimozione ed eventuale recupero di cartelli e di cassette porta idranti esistenti;
- sostituzione delle lastre frangibili delle cassette porta idranti;
- sostituzione della rubinetteria, con scarico e ricarica dell'impianto;
- sostituzione e/o riparazione di condotta idrica di qualunque diametro, con scarico e ricarica dell'impianto;
- fornitura e posa di condotti idrici antincendio per modifica od integrazione impianto.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate quando possibile al momento dei controlli; in caso contrario devono essere segnalate per iscritto entro il giorno successivo.

**ART. 17 ARMADI E CASSETTE CON ATTREZZATURE PER EMERGENZA
ANTINCENDIO**

17.1 – Controllo e manutenzione semestrale

Controllo e manutenzione degli armadi attrezzature antincendio, con frequenza semestrale, come di seguito specificato:

Prove e controlli da effettuare:

- controllo dell'accessibilità degli armadi;
- controllo dell'integrità, del corretto fissaggio a muro e della stabilità dell'armadio stesso;
- controllo della presenza di idonea cartellonistica di segnalazione;
- controllo della corretta funzionalità di serrature (con lubrificazione se necessario) e ante;
- controllo della presenza ed esame generale di tutte le attrezzature di dotazione;
- controllo di funzionamento dei megafoni ove presenti;
- pulizia dell'armadio interna ed esterna.
- controllo della scadenza dei componenti soggetti a sostituzione periodica.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate quando possibile al momento dei controlli; in caso contrario devono essere segnalate per iscritto entro il giorno successivo.

17.2 – Controllo e manutenzione annuale

Con frequenza annuale oltre all'effettuazione di tutte le operazioni sopraelencate si prescrive la sostituzione delle batterie dei megafoni, il controllo e pulizia contatti delle batterie e il ritiro delle batterie rimosse.

ART. 18 PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO

18.1 – Controllo cassetta semestrale

L'attività di controllo e manutenzione delle cassette di primo soccorso è una misura preventiva, da eseguire con cadenza semestrale, atta a garantire la completezza ed il corretto stato d'uso del materiale farmaceutico ivi contenuto.

L'attività prevede le seguenti operazioni:

- controllo dell'identificazione, della visibilità e dell'accessibilità del presidio;
- verifica che il contenuto dello stesso sia conforme a quanto prescritto dal Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, **allegato 1**, n. 388 e dal Medico Competente GTT;
- reintegro dei contenuti delle cassette e pacchetti con quanto mancante e/o in scadenza e/o danneggiato;
- pulizia dei presidi;
- ritiro del materiale in scadenza nel semestre successivo alla data di verifica e/o danneggiato;
- verifica e aggiornamento etichettatura del presidio con indicazione della data dell'avvenuto controllo.

All'interno del presidio deve inoltre essere presente in copia l'istruzione operativa di GTT "AS 4.7.1 I03 – Uso e gestione dei presidi di pronto soccorso aziendale".

Le soluzioni in forma liquida da reintegrare e/o di nuova fornitura dovranno avere contenitori in materiale plastico o comunque non in vetro; in caso di fornitura non conforme al criterio evidenziato, questa non sarà accettata dalla Stazione Appaltante e dovrà essere tempestivamente sostituita dalla D.A. senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo.

Oltre al materiale da reintegrare o scaduto è obbligo della D.A. sostituire il materiale in scadenza nei sei mesi successivi dal controllo semestrale.

18.1.1 – Contenuto minimo della cassetta di Primo Soccorso (ALL. 1 DM 388/03):

La cassetta di Pronto soccorso deve contenere:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso 65 x 75 (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo da 50 gr. (1).
- Confezioni di cerotti misura media pronti all'uso da 20 pz. (2).
- Confezioni di cerotti misura grande pronti all'uso da 10 pz. (2).
- Rotoli di cerotto telato alto cm. 2,5 x 5 mt (2).
- Forbici (1).
- Lacci emostatici per prelievi (2).
- Laccio emostatico per blocco emorragia (1).
- Ghiaccio istantaneo pronto uso (2).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari 10 x 10 (10).
- Termometro piatto (1).
- Scudo facciale per respirazione artificiale (1).
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

L'apparecchio per la misurazione arteriosa è conservato presso la sala medica del sito o presso un ufficio presidiato dei quali le chiavi sono a disposizione in portineria o conservate

dal Responsabile di sito; nel caso in cui lo strumento sia di modello digitale automatico la IA è tenuta al controllo ed eventuale sostituzione delle batterie esauste di alimentazione.

18.2 – Controllo pacchetto semestrale

L'attività di controllo e manutenzione dei pacchetti di primo soccorso è una misura preventiva, da eseguire con cadenza semestrale, atta a garantire la completezza ed il corretto stato d'uso del materiale farmaceutico ivi contenuto.

L'attività prevede le seguenti operazioni:

- controllo dell'identificazione, della visibilità e dell'accessibilità del presidio;
- verifica che il contenuto dello stesso sia conforme a quanto prescritto dal Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, **allegato 2**, n. 388 e dal Medico Competente GTT;
- reintegro dei contenuti delle cassette e pacchetti con quanto mancante e/o in scadenza e/o danneggiato;
- ritiro del materiale in scadenza nel semestre successivo alla data di verifica e/o danneggiato;
- pulizia dei presidi;
- verifica e aggiornamento etichettatura del presidio con indicazione della data dell'avvenuto controllo.

All'interno del presidio deve inoltre essere presente in copia l'istruzione operativa di GTT "AS 4.7.1 I03 – Uso e gestione dei presidi di pronto soccorso aziendale".

Come indicato per le cassette di primo soccorso anche le soluzioni in forma liquida da reintegrare nei pacchetti e/o di nuova fornitura dovranno avere contenitori in materiale plastico o comunque non in vetro; in caso di fornitura non conforme al criterio evidenziato, questa non sarà accettata dalla Stazione Appaltante e dovrà essere tempestivamente sostituita dalla D.A. senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo.

Oltre al materiale da reintegrare o scaduto è obbligo della D.A. sostituire il materiale in scadenza nei sei mesi successivi dal controllo semestrale.

18.2.1 – Contenuto minimo del pacchetto di Primo Soccorso (ALL. 2 DM 388/03):

La cassetta di Pronto soccorso deve contenere:

- Guanti sterili monouso (2 paia).
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 250 ml (1).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (1).
- Confezione di cotone idrofilo da 50 gr. (1).
- Confezioni di cerotti misura media pronti all'uso da 20 pz. (1).
- Confezioni di cerotti misura grande pronti all'uso da 10 pz. (1).
- Rotolo di cerotto telato alto cm. 2,5 x 5 mt (1).
- Forbici (1).
- Laccio emostatico per blocco emorragia (1).
- Ghiaccio istantaneo pronto uso (1).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari 10 x 10 (1).
- Scudo facciale per respirazione artificiale (1).
- Rotolo di benda orlata 10 cm x 5 mt (1).

GTT S.p.A. – Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio (estintori, idranti e armadi DPI) e di verifica e adeguamento dei presidi di primo soccorso dislocati presso i siti di GTT S.p.A.

Allegato 1 - Presidi antincendio GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	E	I	A	RESPONSABILE	RECAPITO
FABBRICATI URBANI	DIREZ	DIREZIONE	C.so Filippo Turati, 19/6 - Torino	79	15	1	Sig. D'Iorio M. Sig. Sapone G.	340/7969740 011/5764283
	DIREZ	COMPENSORIO DIREZIONE	Via Chisone, 18 - Torino	3	/	/		
	DIREZ	ACQUISTI - UFFICI / MAGAZZINI	Vai Giordano Bruno, 1 - Torino	14	/	/	Sig. Solazzi F.	349/4158108
	TPL-COM	TPL - COM	C.so Francia, 6 - Torino	8	1	/	Sig. Savarino G.	348/6509326
	TPL - UE	NIZZA - UFFICI	C.so Bramante, 66 - Torino	18	4	/	Sig. Bartolucci C.	011/5764225
	TPL - U	COMPENSORIO MANIN	Via Manin, 17 - Torino	221	42	1	Sig. Pompilio R. Sig. Casetta M.	348/3003025 348/3003106
	TPL - U	IMPIANTO GERBIDO	Via Gorini, 26 - Torino	165	77	1	Sig. Paradiso A. Sig. Martino D.	348/8272661 349/8310149
	TPL - U	IMPIANTO NIZZA	C.so Bramante, 68 - Torino	72	33	1	Sig. Marengo M. Sig. Campanella G.	348/5609076 011/5764946
	TPL - U	IMPIANTO SAN PAOLO	C.so Trapani, 154 - Torino	109	13	1	Sig. Tarable A. Sig.ra Finotti B.	349/2100333 348/4079319
	TPL - U	IMPIANTO VENARIA	Via Amati, 13 - Venaria Reale (TO)	149	52	1	Sig. Adriano E. Sig.ra Sperandio B.	348/3003028 011/5764938
	TPL - U	IMPIANTO TORTONA	C.so Tortona, 53 - Torino	94	17	1	Sig. Diquattro A. Sig. Trungadi N.	348/7975518 346/6306970
	TPL - U	DEPOSITERIA C.SO BRESCIA	C.so Brescia - Torino	2	1	/	Sig. Trungadi N. Sig. Cisano P.	346/6306970 348/2512836
	TPL - U	DEPOSITO NOVARA	C.so Novara, 112 - Torino	40	9	1		
	TPL - U	STAZIONI RICARICA BUS EL.	Cairoli/Bolzano/R.Margherita /Cavalli	4	/	/		
	TPL - U	TRANVIE	C.so Trapani, 180 - Torino	166	15	1	Sig. Barbarino T. Sig. Labalestra R.	348/3502814 349/4158107
	TPL - U	GALLERIA STURA Linea 4	C.so Vercelli (ingresso A4) - Torino	7	/	/	Sig. Diamante U. Sig. Aquila L.	348/2303408 011/5764769
	TPL - U	MOLE ANTONELLIANA	Via Montebello, 20 - Torino	7	/	/	Sig. Bufo A.	348/7975512
	TPL - U	COMPENSORIO SASSI SUPERGA	Piazza Modena - Torino	67	6	/	Sig. Sabatino S.	348/2462019
	COM	C.S.C. PORTA SUSÀ	Stazione F.S. PORTA SUSÀ - Torino	1	/	/	Sig. Fissore C.	011/5628985
	COM	C.S.C. TURATI - MAGAZZINO	C.so Filippo Turati 11/D-13 - Torino	7	/	/	Sig.ra Vanella S.	347/2299850
	COM	C.S.C. PORTA NUOVA	Stazione F.S. PORTA NUOVA - Torino	4	/	/	Sig.ra Baldo L.	011/5619187
	IOC	GALLERIA STADIO	C.so Molise - Torino	/	18	/	Sig. Pellizzaroli R.	348/2729350
	PART	CRAL GTT	Via Avondo, 20 - Torino	24	10	/	Sig.ra Mantovani A.	011/2680973
PART	CAR CITY CLUB	C.so Filippo Turati, 15/H - Torino	4	/	/	Sig. D'adorante A.	011/8137811	

Allegato 1 - Presidi antincendio GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	E	I	A	RESPONSABILE	RECAPITO
VEICOLI URBANI			GERBIDO				Sig. Di Lauro D. Sig. Destino A.	348/7975350 011/5764631
			TORTONA				Sig. Ferrero R.	348/4079305
	TPL-U	MEZZI URBANI (Tram ed autobus)	VENARIA	1164	/	/	Sig. Diamante U. Sig. Aquila L.	348/2303408 011/5764769
			SAN PAOLO				Sig.ra Bravo M. Sig. Finizio L.	348/8686805 348/9991723
			NIZZA				Sig. Zirilli F. Sig. Gallo A.F.	348/7975249 347/6091907
			SCORTE MEZZI URBANI	Via Manin, 17 - Torino	100	/	/	Sig. Nurisso R.
		SCORTE MEZZI URBANI	c/o magazzino IA	100	/	/	/	
METRO	ME	METROPOLITANA	C.so Pastrengo, 58/A - Collegno	407	/	1	Sig. Favaro L. Sig. Pastorello S.	349/2516260 346/7812270
	ME	METROPOLITANA TRENI	C.so Pastrengo, 58/A - Collegno	232	/	/		
	ME	METROPOLITANA STAZIONI	Stazioni Linea 1	705	/	/		
	ME	METROPOLITANA STAZIONI	Pozzi Linea 1	51	/	/		
	PART	INFRA-TO	C.so Siccardi, 15- Torino	11	/	/	Sig. Ferrero A.	011/5592764
DEPOSITI E VEICOLI TPL EXTRAURBANO	EX - O	DEPOSITO GIAVENO	Via Coazze, 91 - Giaveno (TO)	14	/	/	Sig. D'Aquino S.	348/1474449
	EX - O	DEPOSITO CUMIANA	Strada del bivio, 33 - Cumiana (TO)	13	/	/		
	EX - O	MEZZI AREA ORBASSANO	Impianto Gerbido, Giaveno, Cumiana	62	/	/		
	EX - I	DEPOSITO IVREA	Via Beppe Fenoglio, 1 - Ivrea (TO)	27	5	/	Sig. Sonnessa R.	348/2303408
	EX - I	MEZZI AREA IVREA	Ivrea, Rivarolo, Pont, Vigo C.se	89	/	/		
	COM	C.S.C. IVREA (MOVICENTRO)	Via Dora Baltea - Ivrea (TO)	1	/	/	Sig.ra Torrazza I.	348/6995165
	EX - A	DEPOSITO CANALE	C.so Alba, 59 - Canale (CN)	20	3	/	Sig. Catizone A.	345/6509607
	EX - A	MEZZI AREA ALBA	Canale	61	/	/		
	EX - T	DEPOSITO FIOCHETTO	Via Fiochetto, 23 - Torino	56	3	/	Sig. Matarrese S. Sig.ra Pistone C.	348/1474198 011/4357273
	EX - T	DEPOSITO CHIVASSO	Via Orti, 48 - Chivasso (TO)	13	4	/		
	EX - T	DEPOSITO VALLE CERRINA	Via Nazionale, 46 - Cerrina (TO)	8	/	/		
	EX - T	DEPOSITO CONDOVE	Via Roma, 48 - Condove (TO)	3	/	/		
	EX - T	DEPOSITO FORNO	Via Trucchetti, 51 - Forno C.se (TO)	10	/	/		
	EX - T	DEPOSITO RUBIANA	Borgata Ruatta, 1 - Rubiana (TO)	2	/	/		
	EX - T	MEZZI AREA TORINO	Fiochetto, Chivasso, Valle Cerrina, Condove, Forno, Rubiana, Ciriè	125	/	/		
TPL-U	IMBARCO MURAZZI	Murazzi del Po	9	4	/	Sig. Bufo A.		

Allegato 1 - Presidi antincendio GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	E	I	A	RESPONSABILE	RECAPITO
FERROVIA TORINO - CERES	TO-CE	PORTA MILANO	C.so Giulio Cesare, 15 - TORINO	80	/	/	Sig. Coniglio P.	348/1474473
							Sig. Pignataro D.	011/5764821
	TO-CE	PORTA MILANO - ufficio	C.so Giulio Cesare, 11 - TORINO	2	/	/	Sig. Pignataro D.	011/5764821
	TO-CE	GALLERIA URBANA	Via Giachino, 10 - TORINO	14	13	/	Sig. Francilli M.	348/1474496
	TO-CE	STAZIONE TORINO DORA	Via Giachino, 10 - TORINO	16	5	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	TO-CE	STAZIONE M. DI CAMPAGNA	Via Lucento, 135 - TORINO	16	14	/		
	TO-CE	STAZIONE RIGOLA	V.le delle Industrie, 19 - Venaria Reale	3	/	/	Sig. Goffo M.	349/8975035
	TO-CE	SOTTOSTAZIONE RIGOLA	V.le delle Industrie, 19 - Venaria Reale	8	/	/		
	TO-CE	STAZIONE VENARIA	Viale Roma, 18 - Venaria Reale	5	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	TO-CE	STAZIONE BORGARO	Via A. Diaz, 27 - Borgaro T.se	5	/	/		
	TO-CE	STAZIONE CASELLE	Via Circonvallazione - Caselle T.se	12	18	/		
	TO-CE	STAZIONE CASELLE AEREOPORTO	Strada Aereoporto - Caselle T.se	5	2	/		
	TO-CE	STAZIONE S. MAURIZIO	P.zza Marconi, 14 - S. Maurizio C.se	4	/	/		
	TO-CE	STAZIONE CIRIE'	Piazza Stazione, 1 - Ciriè	15	/	/		
	TO-CE	OFFICINA CIRIE'	Via Mazzini, 5 - Ciriè	21	3	/	Sig. Roggero R.	011/9214553
	TO-CE	SOTTOSTAZIONE CIRIE'	Via Mazzini, 5 - Ciriè	20	/	/	Sig. Goffo M.	349/8975035
	TO-CE	STAZIONE NOLE	Via XXIV Maggio, 57 - Nole	5	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	TO-CE	STAZIONE MATHI	Via D. Borla, 54 - Mathi	5	/	/		
	TO-CE	STAZIONE BALANGERO	V.le Copperi, 32 - Balangero	2	/	/		
	TO-CE	STAZIONE LANZO	P. Martiri della Libertà, 5 - Lanzo T.se	2	/	/		
	TO-CE	STAZIONE GERMAGNANO	Via C. Miglietti, 45 - Germagnano	12	/	/	Sig. Goffo M.	349/8975035
	TO-CE	SOTTOSTAZIONE GERMAGNANO		5	/	/		
	TO-CE	STAZIONE FUNGHERA		1	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	TO-CE	STAZIONE TRAVES	Frazione Bio, 1 - Traves	1	/	/		
	TO-CE	STAZIONE LOSA	Linea ferroviaria TO - CERES	1	/	/	Sig. Tumminelli M. Sig. Targhetta C.	313/8865907 348/1474533
	TO-CE	STAZIONE PESSINETTO	Via Roma, 71 - Pessinetto	5	/	/		
	TO-CE	STAZIONE MEZZENILE	Via Stazione, 5 - Mezenile	1	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	TO-CE	STAZIONE CERES	Via Lanzo, 11 - Ceres	9	/	/		
TO-CE	TRENI FERROVIA TO - CERES	Via Mazzini, 5 - Ciriè	77	/	/	Sig. Baima A.	313/8865901	

Allegato 1 - Presidi antincendio GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	E	I	A	RESPONSABILE	RECAPITO
FERROVIA CANAVESANA	CANAVES	STAZIONE SETTIMO	P.zza Pagliero, 8 - Settimo T.se	4	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	CANAVES	CABINA T.E. SETTIMO	P.zza Pagliero, 8 - Settimo T.se	2	/	/	Sig. Goffo M.	349/8975035
	CANAVES	STAZIONE VOLPIANO	C.so Regina Margherita, 76 - Volpiano	4	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	CANAVES	STAZIONE S.BENIGNO	Via S. G. Bosco, 40 - S. Benigno C.se	3	/	/		
	CANAVES	SOTTOSTAZIONE S.BENIGNO	Via S. G. Bosco, 40 - S. Benigno C.se	8	/	/	Sig. Goffo	349/8975035
	CANAVES	STAZIONE BOSCONERO	Via Torino, 57 - Bosconero	2	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	CANAVES	STAZIONE FELETTO	Via Avenati, 2 - Feletto	2	/	/		
	CANAVES	STAZIONE RIVAROLO	Piazza Zanotti, 1 - Rivarolo	14	/	/		
	CANAVES	DEPOSITO TRENI RIVAROLO + OFFICINA BUS	Piazza Zanotti, 3 - Rivarolo	80	25	/	Sig. Vacca Sig.ra Giorgis C.	0124/453516 348/3601836
	CANAVES	SCORTA TRENI RIVAROLO	Piazza Zanotti, 3 - Rivarolo	100	/	/		
	CANAVES	STAZIONE FAVRIA	Via Romana, 4 - Favria	5	/	/	Sig. Tumminelli M.	313/8865907
	CANAVES	STAZIONE SALASSA	Via Stazione, 67 - Salassa	3	/	/		
	CANAVES	STAZIONE VALPERGA	Piazza Savini,4 - Valperga	1	/	/		
	CANAVES	STAZIONE CUORGNE'	Via Torino, 37 - Cuorgnè	11	/	/		
	CANAVES	STAZIONE CAMPORE	Sant'Anna di Campore	1	/	/		
CANAVES	STAZIONE PONT + DEPOSITO BUS	Via Roma, 44 - Pont C.se	10	/	/	Sig. Baima A.	313/8865901	
CANAVES	TRENI LINEA CANAVESANA	Piazza Zanotti, 3 - Rivarolo	130	/	/			
TOTALE GENERALE PRESIDI ANTINCENDIO				5280	412	10		

NOTE:

E: estintore

I: idrante

A: armadi DPI antincendio

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C		P		RESPONSABILE	RECAPITO
FABBRICATI URBANI E VEICOLI DI SERVIZIO	DIREZ	DIREZIONE	C.so Filippo Turati, 19/6 - Torino	1	Portineria	1	Ufficio 5° piano	Sig. D'Iorio M.	340/7969740
	DIREZ	COMPRESORIO DIREZIONE	Via Chisone, 18 - Torino	0		1	Sala stampa	Sig. Sapone G.	011/5764283
	DIREZ	ACQUISTI - UFFICI / MAGAZZINI	Vai Giordano Bruno, 1 - Torino	0		1	Segreteria Acquisti	Sig. Solazzi F.	349/4158108
	TPL	TPL-VTV	Vai Giordano Bruno, 1 - Torino	0		1	Segreteria VTV	Sig. Facchi M.	011/3044335
	TPL	TPL-VTV	C.so Francia, 6 - Torino	0		1	Ufficio 1° Piano	Sig. Savarino G.	348/6509326
	COM	C.S.C. FRANCIA 6	C.so Francia, 6 - Torino	0		1	Ufficio pubblico	Sig. Fissore C.	011/5628985
	TPL - UE	NIZZA SIS	C.so Bramante, 66 - Torino	1	Ufficio centrale sis	1	veicolo 127 CP823LK	Sig. Bartolucci C.	011/5764225
						1	veicolo 166 ED439YX		
						1	veicolo 167 ED440YX		
						1	veicolo 186 EF710RR		
						1	veicolo 440 EK882TW		
						1	veicolo 493 EW901MY		
						1	veicolo 494 EW903MY		
						1	veicolo 495 EW931MY		
						1	veicolo 499 EW906MY		
	TPL - U	COMPRESORIO MANIN	Via Manin, 17 - Torino	1	Portineria	1	magazzino ricambi	Sig. Pompilio R.	348/3003025
						1	officina	Sig. Casetta M.	348/3003106
	TPL - U	IMPIANTO GERBIDO	Via Gorini, 26 - Torino	1	Portineria	1	Officina ABC	Sig. Paradiso A.	348/8272661
						1	Uff. Capo officina	Sig. Martino D.	349/8310149
								Sig.ra Rosingana	349/1099937
TPL - U	IMPIANTO GERBIDO - Rif. metano	Via Gorini, 26 - Torino	0		1	Distributore metano	Sig. Martino D.	349/8310149	
TPL - U	IMPIANTO NIZZA	C.so Bramante, 68 - Torino	1	Portineria	1	Officina	Sig. Marengo M.	348/5609076	
							Sig. Campanella	011/5764946	
TPL - U	IMPIANTO SAN PAOLO	C.so Trapani, 154 - Torino	1	Portineria	1	veicolo 378 CW873GB	Sig. Tarable A. Sig.ra Finotti B.	349/2100333 348/4079319	
						1			veicolo 397 DY377DD
						1			veicolo 402 EF124RZ
						1			veicolo 401 EF122RZ
						1			veicolo 396 DY378DD
						1			Ufficio GORIA
						1			veicolo 446 ET022XZ
						1			veicolo 298
						1			veicolo 310
						1	veicolo 520		

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C		P		RESPONSABILE	RECAPITO
FABBRICATI URBANI E VEICOLI DI SERVIZIO	segue...					1	veicolo 398 dy375dd		
						1	veicolo 383 CZ553AL		
						1	veicolo 312 BL580WF		
						1	veicolo 309 TO24148H		
	TPL - U	IMPIANTO VENARIA	Via Amati, 13 - Venaria Reale (TO)	1	Officina	1	Armadio antincendio	Sig. Adriano E.	348/3003028
				1	Portineria	1	Ufficio formazione	Sig.ra Sperandio	011/5764938
	TPL - U	IMPIANTO TORTONA	C.so Tortona, 53 - Torino	1	Portineria	1	Uff capi turno operai	Sig. Di quattro A. Sig. Trungadi N.	348/7975518 346/6306970
						1	Capo rimessa eserc.		
						1	uff capi avl		
						1	uff capi to2		
						1	veicolo		
						1	veicolo		
	TPL - U	DEPOSITO NOVARA	C.so Novara, 112 - Torino	0		1	Compressore Novara	Sig. Trungadi N.	346/6306970
						1	Rifornimento Novara	Sig. Cisano P.	348/2512836
	TPL - U	TRANVIE	C.so Trapani, 180 - Torino	1	Portinera	1	Veicolo 406	Sig. Barbarino T. Sig. Labalestra R.	348/3502814 349/4158107
				1	Segr.IOC Tomase	1	Veicolo 388		
				1	Officina	1	E.D. TUB. IC 21		
						1	EL IC 22		
						1	Veicolo 336		
						1	Veicolo 238		
					1	Veicolo Maldera			
					1	Veicolo Racca			
					1	Veicolo Burzio			
					1	Veicolo 237			
					1	Veicolo 459			
					1	Veicolo 265			
					1	Veicolo 263			
					1	Veicolo 264			
					1	Veicolo 343			
					1	Carro 321			
					1	Veicolo Guardietta			
					1	Veicolo 405			
					1	Veicolo 433			
					1	Veicolo 345			

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C		P		RESPONSABILE	RECAPITO
	segue...					1	Veicolo Mangino		
						1	Officina		
						1	Veicolo 271		
	TPL - U	MOLE ANTONELLIANA	Via Montebello, 20 - Torino	0		1	Ufficio addetti mole	Sig. Bufo A.	348/7975512
	TPL - U	COMPRESORIO SASSI SUPERGA	Piazza Modena - Torino	0		1	Ufficio	Sig. Sabatino S.	348/2462019
	COM	C.S.C. PORTA SUSA	Stazione F.S. PORTA SUSA	0		1	back office	Sig. Fissore C.	011/5628985
	COM	C.S.C. TURATI - MAGAZZINO	C.so Filippo Turati 11/D-13 - Torino	0		1	back office	Sig.ra Vanella S.	347/2299850
	COM	C.S.C. PORTA NUOVA	Stazione F.S. PORTA NUOVA	0		1	back office	Sig.ra Baldo L.	011/5619187
	COM	C.S.C. CAVOUR	Via Cavour, 25 - Torino	0		1	back office	Sig.ra Torazza I.	348/6995165
	PART	CRAL GTT	Via Avondo, 20 - Torino	0		1	antibagno	Sig.ra Mantovani	011/2680973
	TPL - U	GALLERIA STURA	C.so Vercelli, 330 - Torino			1	Ufficio	Sig. Diamante U.	348/2303408
	PART	CAR CITY CLUB	C.so Filippo Turati, 15/H - Torino	0		1	Ufficio	Sig. D'adorante	011/8137811
DIREZIONE PARCHEGGI	PARK	DIREZIONE PARCHEGGI	Via Fontanesi, 2 BIS - Torino	1	Centr. Operativa	1	Veicolo 135 CP830LK	Sig.ra Clemente P.	349/4160728
						1	Veicolo 216 AS725ZX		
						1	Veicolo 21 CH885JY		
						1	Veicolo 125 CK660HN		
						1	Veicolo 222 CJ851WG		
						1	Veicolo 88 AT318AR		
						1	Veicolo 196 EF712RR		
						1	Veicolo 313 CE331VP		
						1	Veicolo 379 CW875GB		
						1	Veicolo 219 BS358BK		
						1	Veicolo 431 EL884WS		
						1	Veicolo 223 CJ852WG		
						1	Veicolo 511		
						1	Veicolo 103 CD334AP		
						1	Veicolo 448 DK659GR		
PARK	GESTIONE SOSTA		Via San Secondo, 35 - Torino	0		1	Ufficio 2° piano	Sig.ra Clemente P.	349/4160728
						1	Veicolo 392 DR724WR		
						1	Veicolo 206 AK693TZ		
						1	Veicolo 422 EG347MJ		
						1	Veicolo 501 DJ720FK		
PARK	UFFICIO PARCHEGGI	Via Allioni, 4 - Torino	0		1	Ufficio	Sig.ra Clemente P.	349/4160728	
PARK	CONTAMONETE		Via Manin, 17 - Torino	0		1	veicolo 129 CP825LK		
						1	Ufficio		

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C	P	RESPONSABILE	RECAPITO
DIREZIONE PARCHEGGI	PARK	STURA	C.so Vercelli, 330 - Torino	0	1	Sig.ra Clemente P.	349/4160728
		SOFIA	Piazza Sofia - Torino		1		
		FORTINO	Strada del Fortino, 36/A - Torino		1		
		SAN CARLO	Via Alfieri - Torino		1		
		VALDO FUSI	Via Cavour, 27 a - Torino		1		
		SANTO STEFANO	Via Porta Palatina, 19 - Torino		1		
		RE UMBERTO	C.so re Umberto, 2/m - Torino		1		
		CITTADELLA	Piazza Arbarello - Torino		1		
		LERA	Via Lera, 12 bis - Torino		1		
		GARDINO	Via Cognasso, 15A - Torino		1		
		ISONZO	Via Serrano, 24bis - Torino		1		
		SEBASTOPOLI	C.so Siracusa, 61/a - Torino		1		
		RACCONIGI	C.so Racconigi, 47/b - Torino		1		
		VENCHI UNICA	C.so Francia, 323/A - Torino		1		
		FERMI	Via De Amicis - Collegno		1		
		MOLINETTE	C.so Dogliotti, 42 - Torino		1		
		VENTIMIGLIA	Via Biglieri, 25A - Torino		1		
		BACIGALUPO	C.so Spezia - Torino		1		
		D'AZEGLIO	C.so M. d'Azeglio, 65 a - Torino		1		
		MAROCCHETTI	Via Marochetti, 14/a - Torino		1		
FONTANESI	Via Fontanesi, 2 BIS - Torino	1					
NIZZA	Via Pagliani, 16 a - Torino	1					
CAIO MARIO	C.so Unione Sovietica, 349 - Torino	1					
BUENOS AIRES	Via Buenos Aires, 2 - Torino	1					
PALAGIUSTIZIA	Via Cavalli, 15/a - Torino	1					
MODENA	Via Modena, 30b - Torino	1					
METRO	ME	METROPOLITANA CTE	C.so Pastrengo, 58/A - Collegno	0	1	Sig.ra Montenegri	011/4148714
					1		
					1		
					1		
					1		
					1		
					1		
					1		

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C	P	RESPONSABILE	RECAPITO	
METRO	ME	METROPOLITANA CTE	C.so Pastrengo, 58/A - Collegno	0	1	Veicolo 164 DK745WF	Sig.ra Montenegri	011/4148714
					1	Veicolo 165 DK747WF		
					1	Veicolo 300 CW974GB		
					1	Veicolo 305 CW882GB		
					1	Veicolo 376 CW882GB		
					1	Veicolo 380 CW901GV		
					1	Veicolo 381 CW911GV		
					1	Veicolo 382 CX061SP		
					1	Veicolo 428 EL949WT		
					1	Sala Security 2° piano		
					1	PCC sala controllo		
					1	Veicolo 163 DK749WF		
					1	Veicolo 54 CW631GB		
					1	Veicolo 56 CV684GJ		
					1	Veicolo 57 CW685GJ		
					1	Veicolo 58 CW692GJ		
					1	Veicolo 59 CW883GB		
					1	Veicolo 60 CW881GB		
					1	Veicolo 61 CW878GB		
					1	Veicolo 498		
					1	Veicolo 62 CW878GB		
					1	Veicolo 63 CW877GB		
					1	Veicolo 94 BS449BT		
					1	Veicolo 150 CH548KD		
					1	Veicolo 160 DK744WF		
1	Veicolo 161 DK746WF							
1	Veicolo 415 EF761RR							
1	Veicolo 439 ER640NN							
1	Veicolo 502 EX013RY							
ME	METROPOLITANA STAZIONI	SPEZIA DANTE NIZZA MARCONI PORTA NUOVA RE UMBERTO	0	1	Piano atrio Lt	Sig.ra Montenegri	011/4148714	
				1	Piano atrio Lt			
				1	Piano atrio Lt			
				1	Piano atrio Lt			
				1	Piano atrio Lt			
				1	Piano atrio Lt			

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C		P		RESPONSABILE	RECAPITO
METRO	ME	METROPOLITANA STAZIONI	VINZAGLIO	0		1	Piano atrio Lt	Sig.ra Montenegri	011/4148714
			CARDUCCI			1	Piano atrio Lt		
			LINGOTTO			1	Piano atrio Lt		
			PORTA SUSÀ			1	Piano atrio Lt		
			XVIII DICEMBRE			1	Piano atrio Lt		
			PRINCIPI D'ACAJA			1	Piano atrio Lt		
			BERNINI			1	Piano atrio Lt		
			RIVOLI			1	Piano atrio Lt		
			RACCONIGI			1	Piano atrio Lt		
			MONTE GRAPPA			1	Piano atrio Lt		
			POZZO STRADA			1	Piano atrio Lt		
			MASSAUA			1	Piano atrio Lt		
			MARCHE			1	Piano atrio Lt		
			PARADISO			1	Piano atrio Lt		
FERMI		1	Piano atrio Lt						
DEPOSITI E VEICOLI TPL EXTRAURBANO	EX - O	DEPOSITO GIAVENO	Via Coazze, 91 - Giaveno (TO)	0		1	sala personale	Sig. D'Aquino S.	348/1474449
	EX - O	DEPOSITO CUMIANA	Strada del bivio, 33 - Cumiana (TO)			2	Sala personale		
	EX - I	DEPOSITO IVREA	Via Beppe Fenoglio, 1 - Ivrea (TO)	1	Officina	0		Sig. Sonnessa R.	348/2303408
	COM	C.S.C. IVREA (MOVICENTRO)	Via Dora Baltea - Ivrea (TO)	0		1	back office	Sig.ra Torrazza I.	348/6995165
	EX - A	DEPOSITO CANALE	C.so Alba, 59 - Canale (CN)	1	Locale Spogliatoio	1	Ufficio	Sig. Catizone A.	345/6509607
				1	Ufficio Cavagnero	0			
	EX - T	DEPOSITO FIOCHETTO	Via Fiochetto, 23 - Torino	1	Uffici	1	Uffici	Sig. Matarrese S. Sig.ra Pistone C.	348/1474198 011/4357273
	EX - T	DEPOSITO CHIVASSO	Via Orti, 48 - Chivasso (TO)	0		4	spogl. e 3 sculabus		
	EX - T	DEPOSITO VALLE CERRINA	Via Nazionale, 46 - Cerrina (TO)	0		1	Locale Spogliatoio		
	EX - T	DEPOSITO CONDOVE	Via Roma, 48 - Condove (TO)	1	Officina	1	Autobus serv. Scuola		
	EX - T	DEPOSITO FORNO	Via Trucchetti, 51 - Forno C.se (TO)	1	Officina	2	Autobus serv. Scuola		
	EX - T	DEPOSITO RUBIANA	Borgata Ruatta, 1 - Rubiana (TO)	0		2	spogliatoio / scuolabus		
	TPL-U	IMBARCO MURAZZI	Murazzi del Po	0		1	Battello Valentino II	Sig. Bufo A.	348/7975512
	EX - O	IMPIANTO GERBIDO	Via Gorini, 26 - Torino	53	Bus linea extraurb	0		Sig. D'Aquino	348/1474449
EX - T	DEPOSITO VANCHIGLIA	C.so Novara, 122 - Torino	102	Bus linea extraurb	0		Sig. Matarrese S.	348/1474198	
EX - A	DEPOSITO CANALE	C.so Alba, 59 - Canale (CN)	45	Bus linea extraurb	0		Sig. Catizone A.	345/6509607	
EX - I	DEPOSITO RIVAROLO	Via Beato Bonifacio, 1 - Rivarolo (TO)	28	Bus linea extraurb	0		Sig. Sonnessa R.	348/2303408	
EX - I	DEPOSITO IVREA	Via Beppe Fenoglio, 1 - Ivrea (TO)	64	Bus linea extraurb	0		Sig. Sonnessa R.	348/2303408	

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C		P		RESPONSABILE	RECAPITO	
FERROVIA TORINO - CERES	TO-CE	PORTA MILANO	C.so Giulio Cesare, 15 - TORINO	1	Off. rotabili	1	Uff tec. Palazz.cortile	Sig. Coniglio P. Sig. Pignataro D.	348/1474473 011/5764821	
						1	Torino Porta Milano			
						1	veicolo 346			
						1	veicolo 348			
						1	veicolo 373			
	TO-CE	STAZIONE TORINO DORA	Via Giachino, 10 - TORINO	1	Dirig. movimento	0		Sig. Tumminelli	313/8865907	
	TO-CE	STAZIONE M. DI CAMPAGNA	Via Lucento, 135 - TORINO			1	Ufficio	Sig. Tumminelli	313/8865907	
	TO-CE	STAZIONE RIGOLA	V.le delle Industrie, 19 - Venaria Reale			1				
	TO-CE	STAZIONE VENARIA	Viale Roma, 18 - Venaria Reale			1				
	TO-CE	STAZIONE BORGARO	Via A. Diaz, 27 - Borgaro T.se			1				
	TO-CE	STAZIONE CASELLE	Via Circonvallazione - Caselle T.se			1				
	TO-CE	STAZ. CASELLE AEREOPORTO	Strada Aereoporto - Caselle T.se			1				
	TO-CE	STAZIONE S. MAURIZIO	P.zza Marconi, 14 - S. Maurizio C.se			1				
	TO-CE	STAZIONE CIRIE'	Piazza Stazione, 1 - Ciriè	1	Dirig. movimento	0				
	TO-CE	STAZIONE NOLE	Via XXIV Maggio, 57 - Nole			1				
	TO-CE	STAZIONE MATHI	Via D. Borla, 54 - Mathi			1				
	TO-CE	STAZIONE BALANGERO	V.le Copperi, 32 - Balangero			1				
	TO-CE	STAZIONE LANZO	P. Martiri della Libertà, 5 - Lanzo T.se			1				
	TO-CE	STAZIONE GERMAGNANO	Via C. Miglietti, 45 - Germagnano	1		0				
	TO-CE	STAZIONE CERES	Via Lanzo, 11 - Ceres	1		0				
	TO-CE	SOTTOSTAZIONE EL. CIRIE'	Via Mazzini, 5 - Ciriè				1			Veicolo 434
	1						Veicolo 418			
	1						Veicolo 513			
	1						Veicolo 514			
	1						Carrello CF 35			
	TO-CE	OFFICINA CIRIE'	Via Mazzini, 5 - Ciriè	1	Officina	0		Sig. Roggero R.	011/9214553	
	TO-CE	STAZIONE CIRIE'	Piazza Stazione, 1 - Ciriè	0		1	deposito infrastrutture	Sig. Targhetta C.	348/1474533	
TO-CE	STAZIONE BORGARO	Via A. Diaz, 27 - Borgaro T.se	0		1	deposito infrastrutture				
TO-CE	STAZIONE GERMAGNANO	Via C. Miglietti, 45 - Germagnano	0		1	deposito infrastrutture				
TO-CE	TRENI FERROVIA TO - CERES	Ciriè, Germagnano, Dora	0		17		Sig. Baima A.	313/8865901		
CANAV	STAZIONE SETTIMO	P.zza Pagliero, 8 - Settimo T.se	1	Dirig. movimento	0		Sig. Tumminelli	313/8865907		
	STAZIONE VOLPIANO	C.so Regina Margherita, 76 - Volpiano	0		1					
	STAZIONE S.BENIGNO	Via S. G. Bosco, 40 - S. Benigno C.se	0		1					
	STAZIONE BOSCONERO	Via Torino, 57 - Bosconero	0		1					
	STAZIONE FELETTO	Via Avenati, 2 - Feletto	0		1					

Allegato 2 - Presidi di Primo Soccorso GTT

AREA	SETTORE	SITO	INDIRIZZO	C		P		RESPONSABILE	RECAPITO
FERROVIA CANAVESANA	CANAV	STAZIONE RIVAROLO	Piazza Zanotti, 1 - Rivarolo	1	Dirig. movimento	0			
	CANAV	STAZIONE CUORGNE'	Via Torino, 37 - Cuorgnè	0		1			
	CANAV	DEPOSITO TRENI RIVAROLO + OFFICINA BUS	Piazza Zanotti, 3 - Rivarolo	0	officina	1	Magazzino	Sig.ra Giorgis C. Sig. Vacca	348/3601836 0124/453516
						1	Armadio DPI		
						1	Veicolo 349		
						1	Veicolo 221		
						1	Veicolo 230		
	1	Veicolo 485							
	CANAV	STAZIONE CUORGNE'	Via Torino, 37 - Cuorgnè			1	deposito infrastrutture	Sig. Targhetta C.	348/1474533
						1	veicolo CF 36		
1						veicolo 504			
1						veicolo 359			
CANAV	TRENI LINEA CANAVESANA	Rivarolo	0		26		Sig. Baima A.	313/8865901	
TOTALE GENERALE PRESIDI PRIMO SOCCORSO				321		288			

NOTE:

C: Cassetta contenuto conforme All. 1 D.M. 388/2003

P: Pacchetto contenuto conforme All. 2 D.M. 388/2003

ALLEGATO 3

ELENCO PREZZI

INDICE

SEZIONE A MANUTENZIONE DEI PRESIDI

A.01	Estintori	pag.	2
A.02	Idranti e naspi	pag.	3
A.03	Armadi di emergenza antincendio	pag.	3
A.04	Presidi di primo soccorso	pag.	3

SEZIONE B FORNITURA DEI MATERIALI

B.01	Estintori	pag.	4
B.02	Idranti e naspi	pag.	5
B.03	Armadi di emergenza antincendio	pag.	9
B.04	Presidi di primo soccorso	pag.	9
B.05	Segnaletica di sicurezza	pag.	10

SEZIONE C ALTRE ATTIVITA'

C.01	Smaltimenti	pag.	11
C.02	Introduzione software sistema di gestione antincendio	pag.	11

ALLEGATO 3 - ELENCO PREZZI

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
SEZIONE A	MANUTENZIONE DEI PRESIDI		
A.01	ESTINTORI		
	Controllo iniziale, sorveglianza e controllo periodico estintori		
	Controllo estintore, operazione con frequenza semestrale, atta a verificare il buon funzionamento dell'apparecchio, mediante esame visivo esterno dell'estintore e verifica della pressione del gas propellente tramite manometro esterno certificato. Gli estintori ad anidride carbonica e le bomboline di propellente (per estintori a pressione ausiliaria), vengono verificati tramite misura del peso (UNI 9994-1 giugno 2013, punti 4.1 e 4.5).		
A.01.001	Controllo estintore di qualunque tipologia	cad.	2,70
	Revisione estintori		
	Revisione estintori, operazione atta a verificare l'efficienza e lo stato di conservazione dell'estintore e di tutti i suoi componenti, compresa la sostituzione dell'estinguente e della valvola per gli estintori CO2 ; la revisione richiede l'ispezione interna del serbatoio e la marcatura indelebile data (mm/aa) e ditta sia all'interno che all'esterno; la frequenza dell'operazione dipende dal tipo di estinguente (UNI 9994-1 giugno 2013 punto 4.6):		
	polvere, 36 mesi:		
A.01.010	portatile Kg 2	cad.	10,43
A.01.011	portatile Kg 6	cad.	2,00
A.01.012	portatile Kg 9	cad.	3,00
A.01.013	portatile Kg 12	cad.	3,00
A.01.014	carrellato Kg 30	cad.	3,00
A.01.015	carrellato Kg 50	cad.	103,84
A.01.016	carrellato Kg 100	cad.	194,68
	CO2, 60 mesi, compresa la sostituzione della valvola:		
A.01.017	portatile Kg 2	cad.	4,00
A.01.018	portatile Kg 5	cad.	5,00
A.01.019	carrellato Kg 18	cad.	9,00
A.01.020	carrellato Kg 27	cad.	9,00
A.01.021	carrellato Kg 54	cad.	10,00
	Collaudo estintori		
	Collaudo estintori, verifica della stabilità del serbatoio riferita alla pressione. La frequenza dell'operazione dipende dal tipo di estintore e dalla data di costruzione, gli estintori a CO2 sono sottoposti alle direttive ISPESL per le bombole di gas compressi (collaudo decennale con punzonatura del serbatoio), tutti gli altri devono essere collaudati ogni 12 anni se il serbatoio è marchiato CE, oppure ogni 6 anni se costruiti prima dell'obbligo della marcatura CE comprese tutte le attività previste nella revisione degli estintori e la sostituzione della valvola di erogazione (UNI 9994-1 giugno 2013p.to 4.3):		
	Polvere:		11,00
A.01.030	collaudo UNI 9994 estintore portatile polvere Kg 2	cad.	11,00
A.01.031	collaudo UNI 9994 estintore portatile polvere Kg 6	cad.	45,55
A.01.032	collaudo UNI 9994 estintore portatile polvere Kg 9	cad.	51,49
A.01.033	collaudo UNI 9994 estintore portatile polvere Kg 12	cad.	59,31
A.01.034	collaudo UNI 9994 estintore portatile polvere Kg 30	cad.	158,52
A.01.035	collaudo UNI 9994 estintore portatile polvere Kg 50	cad.	190,84
A.01.036	collaudo UNI 9994 estintore portatile polvere Kg 100	cad.	281,68

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
	CO2:		
A.01.037	collaudo ISPEL estintore CO2 2 Kg	cad.	77,52
A.01.038	collaudo ISPEL estintore CO2 5 Kg	cad.	84,13
A.01.039	collaudo ISPEL estintore CO2 da 18 Kg	cad.	123,96
A.01.040	collaudo ISPEL estintore CO2 da 27Kg	cad.	170,88
A.01.041	collaudo ISPEL estintore CO2 da 54Kg	cad.	284,03
	Posizionamento di estintore portatile con supporto fissato a parete:		
A.01.040	universale in acciaio zincato, per estintori a polvere fino a 12 kg e a CO2 fino a 5 kg	cad.	6,30
A.02	IDRANTI E NASPI		
	Controllo, manutenzione idranti, naspi e attacchi motopompa secondo UNI 671/3 maggio 2009, p.to 6. Controllo periodico e manutenzione di tutte le tubazioni secondo UNI EN 671/1 e UNI EN 671/2.		
A.02.001	Controllo semestrale idranti, naspi e attacchi motopompa secondo norma UNI EN 671/3 punto 6 e 6.1 lettere a), b), c), d), h), i), j), l), k), n), o), p), q).	cad.	9,00
A.02.002	Controllo annuale con prova di pressione statica tramite idoneo strumento (indicatore di pressione), relativo spurgo dell'aria eventualmente presente secondo norma UNI EN 671/3 punto 6 e 6.1 lettera e) comprese tutte le altre attività del punto 6.1 senza alcuna esclusione:	cad.	10,80
A.02.003	Controllo di collaudo a secco per tubazione (manichetta), in presenza di difetti, alla pressione di esercizio UNI EN 671/3 punto 6 e 6.1 lettera g):	cad.	11,00
A.02.004	Collaudo quinquennale manichette e naspi e manutenzione di tutte le tubazioni secondo norma UNI EN 671/3 punto 6.2	cad.	18,00
A.02.005	Prova a campione su una postazione idrante con apposito strumento per verifica presenza dell'acqua nell'impianto e relativa portata (non finalizzata ai fini del C.P.I.)	cad.	50,00
A.02.006	Svuotamento e riempimento impianto idrico su richiesta della Committente: scarico tubazione impianto idrico per permettere lavori di manutenzione o modifiche compreso il riempimento dell'impianto a lavori conclusi.	cad.	80,00
A.03	ARMADI DI EMERGENZA ANTINCENDIO		
	Controllo e manutenzione		
A.03.001	Controllo semestrale cassetta per attrezzatura emergenza compreso controllo batterie megafono e funzionamento della lampada d'emergenza	cad.	4,50
A.03.002	Sostituzione batterie megafono AA / AAA 1,5 v	cad.	1,00
A.03.003	Sostituzione batterie megafono tipo C 1,5 v	cad.	3,00
A.03.004	Sostituzione batterie megafono tipo D 1,5v	cad.	3,50
A.03.005	Sostituzione batterie megafono 9v	cad.	4,50
A.04	PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO		
	Controllo e adeguamento		
A.04.001	Controllo semestrale del presidio di primo soccorso e del materiale farmaceutico contenuto D.M. 388/03 All. 1	cad.	6,50
A.04.002	Controllo semestrale del presidio di primo soccorso e del materiale farmaceutico contenuto D.M. 388/03 All. 2	cad.	4,50
A.04.003	Sostituzione batterie sfigmomanometro AA / AAA 1,5 v	cad.	1,00
A.04.004	Sostituzione batterie sfigmomanometro tipo C 1,5 v	cad.	3,00
A.04.005	Sostituzione batterie sfigmomanometro tipo D 1,5v	cad.	3,50
A.04.006	Sostituzione batterie sfigmomanometro 9v	cad.	4,50

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
SEZIONE B	FORNITURA DEI MATERIALI		
B.01	ESTINTORI		
	Estintore a polvere, omologato secondo la normativa vigente, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro:		
B.01.001	da kg 2, classe 13A-89BC	cad.	30,53
B.01.002	da kg 6, classe 34A-233BC	cad.	40,21
B.01.003	da kg 6, classe 55A-233BC	cad.	51,41
B.01.004	da kg 9, classe 55A-233BC	cad.	56,91
B.01.005	da kg 12, classe 55A-233BC	cad.	62,90
	Estintore carrellato a polvere omologato secondo la normativa vigente, ricaricabile, completo di valvola a leva, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica:		
B.01.007	kg 30, classe AB1C	cad.	246,10
B.01.008	kg 50, classe AB1C	cad.	302,13
B.01.009	kg 100, classe AB1C	cad.	508,59
	Estintore ad anidride carbonica CO2, omologato secondo la normativa vigente, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza:		
B.01.010	kg 2, classe 34BC	cad.	81,73
B.01.011	kg 5, classe 113BC	cad.	120,16
	Estintore carrellato a CO2 omologato secondo la normativa vigente, classe B1C, ricaricabile con manichetta, completo di valvola a volantino e dispositivo di sicurezza, bombola in acciaio:		
B.01.012	18 kg	cad.	535,23
B.01.013	27 kg	cad.	596,43
B.01.014	54 kg	cad.	1.456,31
	Estintore a polvere estinguente speciale contro incendi di metallo, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro per focolai di classe D:		
B.01.015	da 6 kg	cad.	95,45
	COMPONENTI E ACCESSORI PER ESTINTORI		
	Fornitura e posa in opera di componenti e/o accessori per estintori d'incendio di qualunque tipo, compreso l'eventuale trasporto dell'estintore in officina, lo smontaggio, la pulizia, l'uso di guarnizioni e simili, il rimontaggio e la ricollocazione nella posizione preesistente o indicata.		
B.01.020	Valvola a pulsante estintore portatile a polvere	cad.	14,00
B.01.021	Valvola a pulsante estintore portatile CO2	cad.	21,00
B.01.022	Valvola a leva estintore carrellato a polvere	cad.	45,00
B.01.023	Valvola a volantino per estintore carrellato CO2	cad.	45,00
B.01.024	Cono estintore CO2	cad.	16,20
B.01.025	Manichetta estintore portatile CO2	cad.	22,50
B.01.026	Manichetta estintore carrellato CO2	cad.	67,00
B.01.027	Manichetta estintore portatile polvere	cad.	5,40
B.01.028	Manichetta estintore carrellato polvere	cad.	24,00
B.01.029	Tubo pescante estintore portatile	cad.	2,25
B.01.030	Tubo pescante estintore carrellato	cad.	6,30
B.01.031	Guarnizione (OR)	cad.	0,45
B.01.032	Spina di sicurezza	cad.	2,61
B.01.033	Manometro per estintore	cad.	9,00

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
B.01.034	Fondello con perno ferma manichetta per estintori	cad.	2,70
B.01.035	Lancia per estintore carrellato polvere/schiuma	cad.	36,00
B.01.036	Gancio a parete universale, per estintori a polvere fino a 12 kg e a CO2 fino a 5 kg	cad.	1,12
B.01.037	Cappuccio impermeabile di protezione per estintore portatile	cad.	18,40
B.01.038	Cappuccio impermeabile di protezione per estintore carrellato	cad.	54,00
B.01.039	Numero adesivo in pvc colore nero su fondo giallo dim. 2 x 3 cm. da applicare sui presidi e sulla segnaletica di sicurezza	cad.	1,00
	Piantana porta estintore universale: in acciaio al carbonio verniciato rosso:		
B.01.040	completa di segnalatore a bandiera cromata:	cad.	35,29
B.01.041	completa di segnalatore a bandiera	cad.	60,50
B.02	IDRANTI E NASPI		
	LANCE		
	Lancia a più effetti con dispositivo di commutazione in lega leggera e rivestimento in gomma ed ottone del tipo omologato <u>senza velo d'acqua</u>:		
B.02.001	UNI 45	cad.	76,50
B.02.002	UNI 70	cad.	135,00
	Lancia a più effetti con dispositivo di commutazione in lega leggera e rivestimento in gomma ed ottone del tipo omologato <u>con velo d'acqua</u>:		
B.02.003	UNI 45	cad.	221,00
B.02.004	UNI 70	cad.	240,00
	Lancia costruita in resina ABS antiurto di alta resistenza alla corrosione e agli agenti atmosferici.		
B.02.005	per tubo naspo Ø 1/2"	cad.	15,75
B.02.006	per tubo naspo Ø 3/4"	cad.	16,54
B.02.007	per tubo naspo Ø 1"	cad.	17,33
	Lancia in ABS, corpo valvola e attacco UNI 811 in ottone EN 1982:		
B.02.008	UNI 25	cad.	24,26
B.02.009	UNI 45	cad.	31,50
	MANICHETTE ANTINCENDIO		
	Manichetta antincendio flessibile certificata in tessuto circolare poliestere gommata, completa di raccordi 804 all'estremità:		
	DN 45, a norma EN 14540:		
B.02.020	lunghezza 10 m	cad.	45,00
B.02.021	lunghezza 15 m	cad.	58,00
B.02.022	lunghezza 20 m	cad.	63,00
B.02.023	lunghezza 25 m	cad.	85,00
B.02.024	lunghezza 30 m	cad.	96,00
	DN 70, a norma UNI 9487:		
B.02.025	lunghezza 10 m	cad.	108,00
B.02.026	lunghezza 15 m	cad.	130,00
B.02.027	lunghezza 20 m	cad.	152,00
B.02.028	lunghezza 25 m	cad.	175,00
B.02.029	lunghezza 30 m	cad.	197,00
	SELLETTA PORTAMANICHETTA		
B.02.030	Acciaio verniciato, dim. 400 x 100 mm	cad.	6,51
B.02.031	Materiale plastico, dim. 335 x 140 mm	cad.	6,58

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
	RUBINETTI PER IDRANTI		
	Rubinetto idrante in ottone EN 1982 per presa a muro in ottone uscita filettata maschio UNI 810:		
	UNI 45:		
B.02.040	da 1"1/4	cad.	23,22
B.02.041	da 1"1/2	cad.	19,84
	UNI 70:		
B.02.042	da 2"	cad.	40,53
B.02.043	da 2"1/2	cad.	65,80
	Rubinetto idrante con presa a terra per pozzetto, realizzato in ottone attacco filettato gas maschio, con una uscita filettata UNI 810 maschio:		
B.02.044	UNI 45, da 1"1/2	cad.	46,00
B.02.045	UNI 70, da 2"	cad.	49,00
	Rubinetto idrante a squadra in ottone UNI EN 1982 attacco filettato gas M/F uscita filettata maschio UNI 810:		
B.02.046	da 1"1/2	cad.	52,00
B.02.047	da 2"1/2	cad.	97,00
	Rubinetto idrante in ottone EN 1982 per presa a muro, <u>posto in opera</u>, in ottone uscita filettata maschio UNI 810:		
	UNI 45:		
B.02.048	da 1"1/4	cad	35,00
B.02.049	da 1"1/2	cad	32,00
	UNI 70:		
B.02.050	da 2"	cad	55,00
B.02.051	da 2"1/2	cad	70,00
	Rubinetto idrante con presa a terra, realizzato in ottone, attacco filettato maschio con uscita filettata UNI 810 maschio, <u>posto in opera</u>, completo di raccordi per il collegamento alla tubazione d'adduzione idrica, pozzetto in ghisa, con esclusione dello scavo e del reinterro:		
B.02.052	Ø attacco 1"1/2 uscita UNI 45	cad	92,32
B.02.053	Ø attacco 2" uscita UNI 70	cad	137,49
	BOCCHIE ANTINCENDIO		
	Bocca antincendio a naspo UNI 25 in acciaio, certificata CE, da incasso o da parete con raccordi e manicotti, erogatore in ottone portello portavetro in alluminio, valvola a sfera Ø 1" lancia frazionatrice UNI 25 completa di tubo semirigido di colore bianco:		
B.02.060	manichetta da 15 m, 650 x 700 x 200 mm	cad.	298,00
B.02.061	manichetta da 20 m, 650 x 700 x 200 mm	cad.	322,00
B.02.062	manichetta da 25 m, 650 x 700 x 200 mm	cad.	345,00
B.02.063	manichetta da 30 m, 650 x 700 x 270 mm	cad.	369,00
	Bocca antincendio da incasso per alberghi UNI 25 realizzata in acciaio preverniciata completa di tubo semirigido di colore rosso con raccordi e manicotti, erogatore in ottone con portello con lastra trasparente in materiale plastico preformata per la rottura (safe crash), valvola a sfera Ø 1", lancia frazionatrice UNI 25, <u>posta in opera</u> escluse le opere murarie ed il ripristino dell'intonaco o della finitura montata:		
B.02.064	manichetta da 15 m, 650 x 700 x 200 mm	cad	430,00
B.02.065	manichetta da 20 m, 650 x 700 x 200 mm	cad	464,00
B.02.066	manichetta da 25 m, 650 x 700 x 200 mm	cad	491,00
B.02.067	manichetta da 30 m, 650 x 700 x 270 mm	cad	517,00

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
	Bocca antincendio, certificata CE, da incasso UNI 45 in acciaio, verniciata grigia, completa di manichetta Ø nominale 45 a norma EN14540 con raccordi 804 e manicotti in ottone, rubinetto idrante 1"1/2 UNI 45, lancia UNI 45 con getto variabile a norma UNI EN 671/2:		
B.02.068	manichetta da 15 m, 560 x 360 x 150 mm	cad.	137,00
B.02.069	manichetta da 20 m, 560 x 360 x 150 mm	cad.	149,00
B.02.070	manichetta da 25 m, 560 x 360 x 150 mm	cad.	161,00
B.02.071	manichetta da 30 m, 560 x 360 x 150 mm	cad.	172,00
	Bocca antincendio, certificata CE, da esterno UNI 45 in acciaio, verniciata rossa, completa di manichetta Ø nominale 45 a norma EN14540 con raccordi 804 e manicotti in ottone, rubinetto idrante 1"1/2 UNI 45, lancia UNI 45 con getto variabile a norma UNI EN 671/2:		
B.02.072	manichetta da 15 m, 610 x 370 x 210 mm	cad.	145,00
B.02.073	manichetta da 20 m, 610 x 370 x 210 mm	cad.	156,00
B.02.074	manichetta da 25 m, 610 x 370 x 210 mm	cad.	168,00
B.02.075	manichetta da 30 m, 610 x 370 x 210 mm	cad.	180,00
	Bocca antincendio da incasso UNI 45 in acciaio verniciata grigia completa di manichetta Ø nominale 45 a norma EN14540 con raccordi 804 e manicotti in ottone, rubinetto idrante 1"1/2 UNI 45, lancia UNI 45, con getto variabile a norma UNI EN 671/2, <u>posta in opera</u> completa di raccordi per il collegamento alla tubazione d'adduzione idrica, portello con lastra trasparente in materiale plastico preformato per la rottura (safe crash), con esclusione delle opere murarie:		
B.02.076	manichetta da 15 m, 560 x 360 x 150 mm	cad	180,00
B.02.077	manichetta da 20 m, 560 x 360 x 150 mm	cad	190,00
B.02.078	manichetta da 25 m, 560 x 360 x 150 mm	cad	201,00
B.02.079	manichetta da 30 m, 560 x 360 x 150 mm	cad	212,00
	Bocca antincendio da esterno UNI 45 in acciaio verniciata rossa completa di manichetta Ø nominale 45 a norma EN14540 con raccordi 804 e manicotti in ottone, rubinetto idrante 1"1/2 UNI 45, lancia UNI 45, con getto variabile a norma UNI EN 671/2, <u>posta in opera</u> completa di raccordi per il collegamento alla tubazione d'adduzione idrica, portello con lastra trasparente in materiale plastico preformato per la rottura (safe crash):		
B.02.080	manichetta da 15 m, 610 x 370 x 210 mm	cad	187,00
B.02.081	manichetta da 20 m, 610 x 370 x 210 mm	cad	197,00
B.02.082	manichetta da 25 m, 610 x 370 x 210 mm	cad	207,00
B.02.083	manichetta da 30 m, 610 x 370 x 210 mm	cad	220,00
	Bocca antincendio del tipo a piantana realizzata in acciaio verniciato a fuoco colore rosso, <u>data in opera</u> con esclusione delle opere murarie necessarie alla realizzazione del baggio di ancoraggio, compresa tubazione flessibile (manichetta) da 20 m omologata, rubinetto, lancia frazionatrice e sella porta manichetta e raccorderia per il collegamento alla tubazione d'adduzione idrica:		
B.02.084	per idrante UNI 45	cad	287,00
B.02.085	per idrante UNI 70	cad	462,00
	CASSETTE ANTINCENDIO		
	Cassetta antincendio da incasso sigillabile in acciaio preverniciata, completa di portello portavetro in alluminio (dimensioni B x H x P):		
B.02.086	dimensioni 360 x 560 x 150 mm	cad.	19,53
B.02.087	dimensioni 420 x 560 x 150 mm	cad.	21,48
B.02.088	dimensioni 420 x 560 x 250 mm	cad.	30,24
B.02.089	dimensioni 780 x 400 x 385 mm	cad.	47,25
B.02.090	dimensioni 970 x 500 x 500 mm	cad.	63,00

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
	Cassetta antincendio da esterno sigillabile in acciaio preverniciata di colore rosso completa di portello portavetro in alluminio (dimensioni B x H x P):		
B.02.091	dimensioni 370 x 610 x 210 mm	cad.	24,57
B.02.092	dimensioni 500 x 680 x 260 mm	cad.	30,87
B.02.093	dimensioni 500 x 800 x 300 mm	cad.	68,04
B.02.094	dimensioni 800 x 460 x 415 mm	cad.	58,28
B.02.095	dimensioni 990 x 560 x 515 mm	cad.	69,30
	Cassetta antincendio da incasso sigillabile in acciaio, completa di portello in alluminio e lastra in materiale plastico preformato per la rottura (safe crash), <u>posta in opera</u> comprese le opere murarie necessarie alla realizzazione di nicchia in murature leggere con esclusione del rifacimento dell'intonaco della tinteggiatura e del ripristino di rivestimento murario di qualsiasi genere:		
B.02.096	dimensione 360 x 560 x 150 mm	cad	67,55
B.02.097	dimensione 420 x 560 x 150 mm	cad	71,92
B.02.098	dimensione 420 x 560 x 250 mm	cad	83,19
B.02.099	dimensione 800 x 400 x 400 mm	cad	109,70
B.02.100	dimensione 1000 x 500 x 500 mm	cad	136,86
	Cassetta antincendio da esterno sigillabile in acciaio preverniciata di colore rosso, <u>posta in opera</u>, completa di portello in alluminio con lastra trasparente in materiale plastico preformato per la rottura (safe crash) e stop di fissaggio:		
B.02.101	dimensione 370 x 580 x 200 mm	cad	53,37
B.02.102	dimensione 500 x 650 x 260 mm	cad	65,12
B.02.103	dimensione 500 x 800 x 400 mm	cad	114,18
B.02.104	dimensione 800 x 400 x 400 mm	cad	104,61
B.02.105	dimensione 1000 x 500 x 500 mm	cad	124,25
	Cassetta portaestintore in acciaio verniciata rossa con portello portavetro (dimensioni B x H x P):		
B.02.106	dimensioni 320 x 600 x 220 mm	cad.	37,17
B.02.107	dimensioni 320 x 800 x 220 mm	cad.	47,15
	Cassetta portaestintore in materiale plastico di colore rosso con simbolo stampato:		
B.02.108	con portello trasparente per estintori da 6 kg	cad.	56,21
B.02.109	con portello trasparente per estintori da 9/12 kg	cad.	68,00
	Cassetta portaestintore in acciaio verniciata rossa con, <u>posta in opera</u>, portello in alluminio e lastra trasparente in materiale plastico preformata per la rottura (safe crash):		
B.02.110	dimensione 320 x 600 x 220 mm	cad.	42,77
B.02.111	dimensione 320 x 800 x 220 mm	cad.	52,75
	Cassetta antincendio in vetroresina con portello in polimetacrilato con piantana dello stesso materiale predisposta per il fissaggio a terra mediante telaio di base in acciaio zincato completo di zanche:		
B.02.112	per bocca UNI 45	cad.	322,56
B.02.113	per bocca UNI 70	cad.	384,30
	Cassetta antincendio in acciaio verniciato rosso con piantana a portello pieno, predisposta per attacco idrico, completa di serratura, ancoraggio a terra mediante tiranti, dimensioni:		
B.02.114	per bocca UNI 45	cad.	107,10
B.02.115	per bocca UNI 70	cad.	122,07
	Piantana centrale in acciaio verniciato rosso, altezza 810 mm:		
B.02.116	con supporto cilindrico per cassetta UNI 45 e UNI 70	cad.	46,44
B.02.117	a sezione rettangolare per cassetta UNI 45 e UNI 70	cad.	55,10
B.02.118	cilindrica per cassetta maggiorata 800 x 500 x 300 mm	cad.	59,00
	Piantana centrale in acciaio inox, altezza 810 mm:		

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
B.02.119	con supporto cilindrico per cassetta UNI 45 e UNI 70	cad.	104,00
B.02.120	a sezione rettangolare per cassetta UNI 45 e UNI 70	cad.	115,00
B.02.121	cilindrica per cassetta maggiorata 800 x 500 x 300 mm	cad.	119,00
	LASTRE "SAFE CRASH"		
	Lastra trasparente per cassette antincendio, posta in opera, in materiale plastico preformato per la rottura "safe crash":		
B.02.122	da esterno UNI 45	cad.	11,52
B.02.123	da esterno UNI 70	cad.	20,44
B.02.124	per gruppi motopompa	cad.	24,22
B.02.125	per porta estintori	cad.	11,73
B.02.126	per cassetta naspo	cad.	21,86
B.03	ARMADI ANTINCENDIO		
	Armadio per attrezzature antincendio in acciaio verniciato rosso:		
B.03.001	ad un'anta, per installazione a parete completo di lastra tipo safe crash, dimensioni 700 x 500 x 260 mm	cad.	100,80
B.03.002	a due ante, per installazione a parete completo di lastra tipo safe crash e ripiani, dimensioni 1000 x 1000 x 400 mm	cad.	296,10
B.04	PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO		
	PRESIDI		
	Presidio di primo soccorso composto da valigetta contenitore, con supporto per attacco a parete, completo di materiale farmaceutico secondo le specifiche tecniche riportate in capitolato d'appalto:		
B.04.001	Valigetta di primo soccorso D.M. 388/03 All. 1	cad.	73,00
B.04.002	Valigetta di primo soccorso D.M. 388/03 All. 2	cad.	38,06
	VALIGETTE CONTENITORI		
B.04.010	Valigetta con supporto per attacco a parete, maniglia per il trasporto, chiusura con due clips rotanti. Tenuta ermetica garantita da guarnizione in neoprene, dimensioni esterne mm 395 x 270 x 135.	cad.	25,00
B.04.011	Valigetta realizzata in polipropilene antiurto con fori sul retro per attacco a parete, maniglia per il trasporto e chiusura ermetica con 2 clip a scatto, dimensioni esterne mm 285 x 200 x 85.	cad.	13,41
	KIT DI REINTEGRO MATERIALE FARMACEUTICO		
B.04.020	Kit di reintegro materiale di primo soccorso D.M. 388/03 All. 1 compreso di sfigmomanometro digitale automatico	cad.	48,00
B.04.021	Kit di reintegro materiale di primo soccorso D.M. 388/03 All. 1 escluso di sfigmomanometro	cad.	35,00
B.04.022	Kit di reintegro materiale di primo soccorso D.M. 388/03 All. 2	cad.	25,00
	MATERIALE FARMACEUTICO		
B.04.030	Guanti sterili	cad.	1,09
B.04.031	Mascherina con visiera paraschizzi	cad.	3,83
B.04.032	Flacone in plastica Soluzione fisiologica sterile 500 ml	cad.	4,47
B.04.033	Flacone in plastica Soluzione fisiologica sterile 250 ml	cad.	2,81
B.04.034	Flacone in plastica Disinfettante 1000 ml IODOPOVIDONE al 10% iodio	cad.	19,16
B.04.035	Flacone in plastica Disinfettante 500 ml IODOPOVIDONE al 10% iodio	cad.	13,00
B.04.036	Flacone in plastica Disinfettante 125 ml IODOPOVIDONE al 10% iodio	cad.	9,96
B.04.037	Compresse garza sterile cm 10x10	cad.	3,17
B.04.038	Compresa garza sterile cm 18x40	cad.	2,55
B.04.039	Telo sterile cm 65x75	cad.	1,53
B.04.040	Pinzette plastica sterili monouso	cad.	1,26

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
B.04.041	Astuccio Benda tubolare elastica	cad.	3,47
B.04.042	Confezione di cotone idrofilo da gr. 50	cad.	2,22
B.04.043	Confezione da 10 cerotti misura grande	cad.	2,21
B.04.044	Confezione da 10 cerotti misura media	cad.	1,91
B.04.045	Rocchetto cerotto telato adesivo m 5x2,5 cm	cad.	3,73
B.04.046	Paio forbici tagliabendaggi cm 14,5	cad.	4,47
B.04.047	Laccio emostatico per prelievi	cad.	1,28
B.04.048	Laccio emostatico per arresto emorragia	cad.	6,51
B.04.049	ICE PACK ghiaccio istantaneo monouso	cad.	2,22
B.04.050	Sacchetti per rifiuti sanitari cm 10 x 10	cad.	0,10
B.04.051	Termometro clinico digitale	cad.	5,11
B.04.052	Sfigmomanometro digitale automatico	cad.	33,19
B.04.053	Benda orlata da m 5x10 cm	cad.	1,28
B.04.054	Scudo facciale per respirazione artificiale	cad.	18,77
B.05	SEGNALETICA DI SICUREZZA		
	CARTELLI IN ALLUMINIO O MATERIALE PLASTICO		
	Fornitura in opera di cartello segnaletico, indicante segnali di divieto, pericolo, obbligo, salvataggio o informazione, in alluminio anodizzato o in materiale plastico, di qualsiasi forma o dimensione, da fissare con vite o colla, compresi i supporti e gli accessori per la posa in opera.		
B.05.001	Cartello con dimensioni fino a 6 dm2	cad.	5,75
B.05.002	Cartello con dimensioni da 6 dm2 fino a 8 dm2	cad.	6,17
B.05.003	Cartello con dimensioni da 8 dm2 fino a 20 dm2	cad.	10,45
B.05.004	Cartello con dimensioni da 20 dm2 fino a 35 dm2	cad.	17,59
B.05.005	Cartello con dimensioni da 35 dm2 fino a 70 dm2	cad.	31,21
	Fornitura in opera di cartello segnaletico bifacciale in alluminio anodizzato o in materiale plastico, di qualsiasi forma o dimensione, da fissare con vite o colla, compresi i supporti e gli accessori per la posa in opera.		
B.05.006	Cartello bifacciale con dimensioni fino a 4 dm2	cad.	10,65
B.05.007	Cartello bifacciale con dimensioni da 4 dm2 fino a 8 dm2	cad.	12,59
B.05.008	Cartello bifacciale con dimensioni da 8 dm2 fino a 20 dm2	cad.	25,00
	CARTELLI FOTOLUMINESCENTI		
	Fornitura in opera di cartello segnaletico fotoluminescente in alluminio o in materiale plastico, di qualsiasi forma o dimensione da fissare con vite o colla, compresi i supporti e gli accessori per la posa in opera.		
B.05.010	Cartello luminescente con dimensioni fino a 6 dm2	cad.	11,58
B.05.011	Cartello luminescente con dimensioni da 6 dm2 fino a 8 dm2	cad.	14,91
B.05.012	Cartello luminescente con dimensioni da 8 dm2 fino a 20 dm2	cad.	34,14
B.05.013	Cartello luminescente con dimensioni da 20 dm2 fino a 35 dm2	cad.	63,41
	Fornitura in opera di cartello segnaletico bifacciale fotoluminescente in alluminio anodizzato o in materiale plastico, di qualsiasi forma o dimensione, da fissare con vite o colla, compresi i supporti e gli accessori per la posa in opera.		
B.05.014	Cartello luminescente bifacciale con dimensioni fino a 4 dm2	cad.	14,19
B.05.015	Cartello luminescente bifacciale con dimensioni da 4 dm2 fino a 8 dm2	cad.	28,15
B.05.016	Cartello luminescente bifacciale con dimensioni da 8 dm2 fino a 20 dm2	cad.	70,08
	SUPPORTI PER SEGNALETICA DI SICUREZZA		
	Fornitura in opera di supporto tipo a bandiera per cartelli di qualsiasi forma o dimensione, compresi gli accessori per la posa in opera.		
B.05.020	Supporto per cartelli fino a 6 dm2	cad.	14,04

ARTICOLO	DESCRIZIONE	U/M	EURO
B.05.021	Supporto per cartelli fino a 20 dm2	cad.	24,98
SEZIONE C	ALTRE ATTIVITA'		
C.01	SMALTIMENTI		
	Smaltimenti di estintori e agente estinguente		
C.01.001	Prelievo e rottamazione di estintori di qualsiasi tipo e dimensione	cad.	1,45
C.01.002	Smaltimento di agente estinguente	Kg.	0,65
C.02	INTRODUZIONE SOFTWARE DI GESTIONE ANTINCENDIO		
	Identificazione iniziale dei presidi		
C.02.001	Applicazione dell'etichetta identificatrice del presidio da censire e gestire con apposito software di gestione delle attività antincendio.	cad.	0,75
C.02.002	Attività di caricamento dati dell'anagrafica per singolo presidio su apposito programma di gestione.	cad.	1,50

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 1 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E ADEGUAMENTO DEI PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI GTT SPA.

2. DITTA ESTERNA

I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria dei presidi antincendio ai sensi del D.M. 10/03/1998;
- Verifica e adeguamento dei presidi di primo soccorso ai sensi del DM 388/2003;
- Interventi di manutenzione straordinaria dei presidi antincendio e di primo soccorso all'occorrenza;
- Sostituzioni ed integrazioni dei materiali non idonei dei presidi antincendio e di primo soccorso esistenti;
- Fornitura di materiale antincendio e di primo soccorso.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 2 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
VEDI ALLEGATO 1 e 2 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	TUTTE	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

L'attività si svolgerà negli orari 24 ore su 24 concordando preventivamente l'intervento con il Responsabile di sito.

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

Triennale a partire dalla stipula del contratto con opzione di rinnovo del contratto per ulteriori due anni.

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Compensori aziendali senza la specifica autorizzazione.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 3 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO

Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.

- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒
- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 4 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod/AS_MOD_010-03)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Arch. GAUDIELLO Salvatore	Via Daniele Manin, 17	347.37.53.621

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 5 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.

DIVIETI



- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.

PERICOLI



- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela** durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto **con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati**. Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 6 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	STAZIONI GALLERIE	PIAZZALI (coperti e scoperti)	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	X			X		Presenza di fosse nelle officine, lavori in altezza.
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X	X	X	X	X	Presenza di ostacoli fissi e movimentazione mezzi
3. Punture, tagli, abrasioni	X	X	X	X		Presenze di oggetti taglienti
4. Elettrico	X	X	X			Attività in presenza di linea aerea con/senza stacco tensione, rete civile ed industriale.
5. Rumore	X					Presenza di macchine e attrezzature in lavorazione.
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto	X			X		Possibile presenza di carichi sospesi, lavori in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	X	X	X	X	X	Pavimentazioni irregolari, bagnate, scivolose o sconnesse, binari.
9. Cesoiamento - Stritolamento	X	X	X			Presenza di tram e veicoli rotabili
10. Investimento	X	X	X	X		Movimentazione di veicoli e carrelli elevatori.
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	X					Uso di sostanze chimiche
12. Incendio (calore, fiamme)	X	X	X	X	X	
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Videoterminali (VDT)						
19. Luoghi ristretti	X					Presenza di fosse e/o pozzi
20. Condizioni di illuminazione						
21. Organi lavoratori						
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati						Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive						

Osservazioni:

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 8 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod/AS_MOD_010-03)

8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	STAZIONI E GALLERIE	PIAZZALI (coperti e scoperti)	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	X	X	X	X	X	Deposito materiali
3. Punture, tagli, abrasioni	X	X	X	X	X	Presenza di sfridi di lavorazione
4. Elettrico						
5. Rumore						
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello	X	X	X	X	X	Presenza di materiale e/o attrezzatura della ditta
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento			X			Utilizzo mezzi in movimento
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali						
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive						
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi						
18. Organi lavoratori						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 9 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati	
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi	
II	Definizione aree in cui la ditta può operare				
			Officina		X
			Stazioni e Gallerie		X
			Piazzale		X
			Magazzini		X
	Uffici		X		
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi 	
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto 	
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute, scivolamenti 	
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropolitana e tramvia Sassi Superga)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea 	
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni 	
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori 	
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore 	
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati 	
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento 	
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio 	
Osservazioni:					



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 10 di 12
Revisione: 03 del: 04/03/2014	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

Attività svolta:	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO				
Attrezzature utilizzate:	Manuali ed elettriche			Livello di Rischio	
				Basso	Medio
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento.		X	
	c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse		X	

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento	Rispetto segnaletica orizzontale e verticale, rispetto delle procedure aziendali ed obbligo di procedere a passo d'uomo. Obbligo di indossare i DPI ad alta visibilità quando necessario.	Informazione Gilet alta visibilità	Riconosciuta formazione di n. 4 addetti e DPI
Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse	Utilizzare sempre le scale di accesso, indossare DPI idonei, obbligo di delimitare l'area; il personale coinvolto dovrà essere formato ai sensi del D.P.R. 177/11.	Informazione	Riconosciuta formazione di n. 4 addetti



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 11 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz	
FORMAZIONE Modulo da 1 h	4 addetti	1	25,00				100,00 €
DPI				8	Gilet Alta Visibilità	9,00	72,00 €
SEGNALETICA				8	Coni segnaletici	8,50	68,00 €
				4	Cavalletti bianco/rosso	15,00	60,00 €
				8	Nastro bianco rosso	7,00	56,00 €
TOTALE							356,00

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali”



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA / gir DUVRI n. 085 del : 03/10/2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 12 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.

NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999 e BS OHSAS 18001 dal 2011. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori. In particolare per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale dovrà porre la massima attenzione sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica GTT.

Allegati:

- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N. ...Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

.....
(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO
(ESTINTORI, IDRANTI E ARMADI DPI) E DI VERIFICA E ADEGUAMENTO DEI PRESIDI DI
PRIMO SOCCORSO DISLOCATI PRESSO I SITI DI GTT SPA.
PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL D.LGS. 50/2016.**

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 18/10/2012 n. 179 si comunicano le testate dei quotidiani a tiratura nazionale e i relativi costi per la pubblicazione dell'estratto bando di gara:

❖ LA STAMPA E IL SOLE 24 ORE -	Tot. Imponibile	Euro 4.970,00
	IVA aliquota 22%	<u>Euro 1.093,40</u>
	Totale	Euro 6.063,40